

Ceramica
Moda&Costume
Arredamento
Oreficeria
”
Liceo Artistico
Statale
Porta Romana
Fiorentino
Sesto
Pittura
Scultura
ArtiGrafiche
GraficaPubblicitaria
AudiovisivoMultimediale
“

CLASSE 5F

Grafica

a.s. 2023-2024

LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO F.NO
Prot. 0008124 del 09/05/2024
(Entrata)



LICEO ARTISTICO STATALE di
PORTA ROMANA E SESTO F.NO

INDICE GENERALE

	Capitolo
Presentazione del liceo artistico	1
Percorso formativo dello studente	2
Profilo professionale in uscita	3
Corso di ordinamento (<i>piano orario triennio</i>)	4
Profilo generale della classe	5
Obiettivi generali e obiettivi minimi	6
Criteri di valutazione e attribuzione credito scolastico	7
Percorsi multidisciplinari	8
Percorsi di Educazione Civica	9
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	10
CLIL	11
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico	12
Metodologie didattiche e tipologia di verifica	13
Attività di recupero e sostegno	14
Simulazioni esame di stato (<i>tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo</i>)	15
Curriculum studente e-portfolio	16
Firme dei docenti	17

Allegati:

1. Contenuti disciplinari singole materie (*programmi finali*)
2. Relazione finale singole materie
3. Tracce delle simulazioni dell'Esame di Stato
4. Griglie di valutazione prove scritte e orali
5. Composizione del consiglio di classe
6. Composizione della classe (nome e cognome, data di nascita, sesso)

Presentazione del Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto F.no

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Firenze, da più di cento anni uno dei rari modelli di istituzione scolastica in Europa, pone al centro della propria offerta formativa l'Arte e le Arti Applicate, intese come studio del patrimonio del passato e come esperienza creativa che si realizza nel presente, nell'incontro con la realtà culturale e produttiva del territorio in cui si colloca, in un processo di attualizzazione attento e costante

La scuola ha trovato la sua identità nei legami con il territorio fiorentino perché, con la sua straordinaria ricchezza di opportunità nel campo dell'arte e della cultura, con la valorizzazione della tradizione attraverso il recupero e il mantenimento delle tecniche antiche, con l'accoglimento delle istanze provenienti dall'innovazione tecnologica e dai nuovi settori delle Arti Applicate, si è sempre presentato con dinamicità e competenza nell'alveo culturale toscano.

Compito fondamentale dell'attuale Liceo Artistico è di unire ad una più generale preparazione culturale, una specifica formazione nel settore delle Arti e delle Arti Applicate, per consentire agli allievi la conoscenza dei vari processi ideativi e l'esplicitazione delle proprie capacità creative, progettuali e organizzative al fine di elaborare una metodologia che permetta il manifestarsi di un proprio e più specifico iter artistico.

Un po' di storia....

L'Istituto, nasce nel 1869 come "Scuola di Intagliatori in legno, Ebanisti e Legnajuoli", ospite dei padri gesuiti della S.S. Annunziata; nel 1878 si trasferisce nel convento di Santa Croce e diventa "Scuola professionale di Arti Decorative e Industriali". Si trasforma, nel 1919, in una scuola di formazione culturale, artistica e tecnica.

Dal 1923, con il trasferimento dell'Istituto nell'attuale sede di Porta Romana, edificio monumentale all'interno del Parco della Pace, costruito per ospitare le Scuderie Reali della Reggia di Palazzo Pitti, e con la riorganizzazione, seguita alla riforma Gentile, s'inaugura una fase di grande vivacità sul piano culturale e didattico.

La scuola diventa un valido strumento di formazione di un'aristocrazia artigiana e di un'élite di insegnanti, direttori di scuole d'arte, artisti riconosciuti quali Libero Spartaco Andreotti, Bruno Innocenti, Pietro Parigi, Guido Balsamo Stella.

In questo periodo, l'Istituto è presente a mostre e rassegne di rilevanza nazionale come, ad esempio, le Triennali di Milano.

Il secondo dopoguerra vede un'espansione della scuola, dovuta principalmente ad un incremento numerico degli studenti, all'apertura di nuove sezioni e all'introduzione di nuove materie culturali. Per rispondere alle esigenze di questa diversa realtà, il Ministero della Pubblica Istruzione nel 1970 autorizza l'istituzione di un biennio sperimentale, soddisfacendo la richiesta di studenti e docenti di prolungare il corso di studi da tre a cinque anni, con il conseguimento del Diploma di Maturità di Arte Applicata. (...)

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale sono attivati gli indirizzi di Grafica, Arti figurative (grafico-pittorico e plastico-pittorico), Design dell'arredamento, Design della moda e tessuto, design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; dal 1980 ha attivo un corso di perfezionamento biennale post- diploma nelle arti applicate; ha partecipato con successo ai finanziamenti Erasmus e ai PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.

La sede di Sesto Fiorentino

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Sesto Fiorentino è una realtà scolastica profondamente radicata nel suo territorio. Istituito con R. Decreto 9 marzo 1873 n.1299 come "*Scuola di Disegno Industriale per i giovani che vogliono prepararsi ad esercitare le arti decorative e più specialmente la ceramica*", il 5 gennaio 1874 ebbe inizio l'attività didattica e nei decenni successivi vi si formarono le maestranze che trovavano impiego nella Manifattura di Doccia. Vi si studiavano il disegno applicato a molteplici campi delle arti decorative, oltre alla ceramica, e vi funzionava anche un laboratorio di falegnameria ed ebanisteria. Il successivo sviluppo di questa attività nel paese rese necessario caratterizzare ed approfondire la preparazione: nel 1919 la scuola divenne "Scuola d'Arte Applicata per la Ceramica" e nel 1925 passò al Ministero dell'Istruzione. Fu però negli

anni Cinquanta che videro la luce le innovazioni che hanno condotto alla struttura attuale: nel 1954 iniziò a funzionare la sezione *Porcellana* e nel 1958 la sezione *Gres*. Contemporaneamente l'attenzione si focalizzò sulle problematiche dell'*industrial design*: la grande esposizione didattica del 1958 documenta i risultati della nuova impostazione. Nel 1959 la Scuola è trasformata in Istituto d'Arte e nel 1965 viene trasferita nella nuova e attrezzata sede, dove funziona anche la sezione *Rivestimenti ceramici per l'edilizia*. Attualmente la scuola è una delle poche in Italia specializzate nella decorazione della porcellana.

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale viene attivato l'indirizzo di Design.

L'esigenza, sempre più attuale, di un'istruzione orientata all'acquisizione di una mentalità progettuale versatile, aperta agli aspetti più complessi della comunicazione, dell'immagine, della creatività, nonché dei processi produttivi, ha guidato le modifiche e le integrazioni che il corso di studi ha subito negli ultimissimi anni. La progettazione di oggetti e arredi realizzati con ogni tipologia di materiali ceramici e con l'ausilio delle nuove tecnologie informatiche, è infatti ormai al centro dell'area caratterizzante, entro la quale i laboratori rappresentano le sedi di verifica e di realizzazione di prototipi.

Dal 2013 sono attivi anche gli indirizzi di grafica e arti figurative.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; ha partecipato con successo ai finanziamenti PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.

Percorso formativo dello studente

Il Liceo Artistico si struttura in un'articolazione di settori, alcuni storici, altri moderni, che operano al loro interno sviluppando in modo coordinato la fase progettuale, la sperimentazione delle tecniche e la verifica della validità del progetto nei laboratori.

Attualmente il Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino articola la propria offerta formativa nei seguenti corsi:

- Liceo Artistico (biennio + triennio) con gli indirizzi: Arti figurative Arti Grafiche, Arti figurative Pittura e Scultura, Design dell'arredamento, Design della ceramica, Design della moda e del costume, Design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale, Grafica.
- Corsi di Perfezionamento (biennali)

Il percorso liceale ha durata quinquennale e si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze comuni a tutti i percorsi liceali nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze caratterizzanti l'indirizzo artistico prescelto.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, e si consolida il percorso di orientamento finalizzato agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Come già specificato, gli indirizzi presenti nell'offerta del Liceo Artistico sono quattro, due dei quali sono suddivisi al loro interno in settori specifici:

- Arti figurative Arti Grafiche
- Arti figurative Pittura e Scultura
- Audiovisivo e Multimediale
- Design Arredamento
- Design Moda costume
- Design Oreficeria
- Design Ceramica
- Grafica

Lo studente, al termine dei cinque anni di studio, sarà comunque in grado di:

possedere una cultura generale che gli permetta una corretta interpretazione della realtà;

cogliere e analizzare con competenza le caratteristiche formali di soggetti, oggetti, ambienti e immagini del mondo reale; comprendere e interpretare vari linguaggi artistico-rappresentativi; distinguere, capire e utilizzare a scopo espressivo i principali fenomeni della percezione visiva; esprimersi in maniera personale e significativa, tramite più tecniche rappresentative, con particolare padronanza di quelle che hanno caratterizzato il settore di studi frequentato; riconoscere e descrivere le principali manifestazioni artistiche storiche e contemporanee;

saper utilizzare i metodi della rappresentazione geometrico-prospettica; affrontare a livello progettuale e sviluppare, con gli strumenti adeguati, temi relativi al proprio ambito di formazione artistico-professionale;

realizzare interventi, prototipi e prodotti finiti mediante le specifiche tecniche di laboratorio apprese nel corso di studi seguito.

Profilo professionale in uscita

Il corso di Grafica (Grafica Pubblicitaria e Fotografia) si propone di fornire agli studenti a conclusione del percorso di studio, una preparazione che sia in grado di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un prodotto grafico-visivo, dai bozzetti grafici, alla composizione del testo, dalla realizzazione di fotografie alla sua elaborazione digitale con l'utilizzo delle tecniche informatiche.

Al termine del percorso, gli studenti devono:

- ▶ conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- ▶ avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- ▶ conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- ▶ saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- ▶ saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- ▶ conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.
- ▶ utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina nei contesti comunicativi

Corso di ordinamento: piano orario del triennio

Piano orario settimanale Pittura Scultura			
	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	****
Storia dell'Arte	3	3	3
Scienza motorie e sportive	2	2	2
Discipline Progettuali Grafica	6	6	6
Laboratorio Grafica	6	6	8
Religione / Attività Alternativa	1	1	1
TOTALE	35	35	35

Profilo generale della classe

La classe 5F si compone di 23 alunni, 11 femmine e 12 maschi, di cui 5 si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Notizie relative alla storia del triennio conclusivo del corso di studi

La classe terza, che si componeva di 29 alunni, ha dimostrato nel primo anno del triennio una certa fragilità, dovuta essenzialmente alla complessità del gruppo classe, poco scolarizzato, con difficoltà nel mantenere l'attenzione e la concentrazione durante le lezioni didattiche, e con una scarsa autonomia nel lavoro individuale. L'aspetto didattico, dunque, ne ha risentito e si sono purtroppo rilevate delle carenze nello studio individuale con particolare riferimento alla costanza nello studio e al rispetto delle consegne.

In quarta si sono aggiunte due student* ripetenti, c'è stato anche un avvicendamento nel gruppo docente con l'arrivo di nuovi insegnanti di Italiano, Scienze e Filosofia. Il clima in classe è risultato più sereno, con risultati finali sicuramente migliori della classe terza. In quinta il gruppo classe è rimasto immutato, mentre si sono avvicendati nel corso dell'anno due diversi professori di Filosofia e un nuovo insegnante di Storia dell'arte come si evince dal quadro sinottico allegato.

Ciò ha comportato la necessità da parte degli studenti di adeguarsi a diversi stili e modalità di lavoro.

La classe ha frequentato il biennio in DAD, a ciò si deve il mancato consolidamento per alcuni delle competenze di base.

Partecipazione al dialogo educativo

Il clima durante le lezioni è stato abbastanza sereno, in conseguenza di un comportamento generalmente corretto, anche se il gruppo classe si presenta poco coeso e diviso al suo interno.

La partecipazione al dialogo educativo non è stata costante: assenze strategiche, mancata puntualità nelle consegne dei lavori, non sempre adeguato il lavoro a casa, così come l'impegno in classe, che hanno scandito il percorso formativo di molti studenti. Ciò ha influito sulla didattica, causando un ridimensionamento degli obiettivi nelle singole discipline.

In generale, solo un ristretto gruppo di studenti ha affrontato il triennio con motivazione ed impegno sempre adeguati, raggiungendo un buon livello di preparazione generale in tutte le discipline.

Da rilevare che l'interesse e la partecipazione nei confronti delle Discipline di area comune ha visto il prevalere di uno studio non sempre approfondito, pur in presenza di alunni dalle indubbe potenzialità.

Invece, nelle materie di Indirizzo: Discipline Grafiche e Laboratorio, gli studenti hanno mostrato un impegno più costante e proficuo, un interesse crescente, che hanno permesso a tutti di acquisire conoscenze e competenze di base, anche con dei risultati ottimi da parte di un gruppo.

In conclusione, dal quadro d'insieme risultante alla fine del triennio, non emerge un omogeneo percorso di crescita scolastica, formativa e culturale.

Solo un ristretto gruppo di studenti, motivato fin dall'inizio del triennio, evidenzia delle buone capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei temi e delle problematiche proposte.

Un'ampia fascia di studenti si è attestata su un livello sufficiente-medio di preparazione, avendo acquisito complessivamente conoscenze e competenze essenziali, ma con rendimenti diseguali a seconda delle aree o delle discipline.

Alcuni studenti mostrano fragilità non ancora superate e diverse difficoltà diffuse in alcune materie, dovute anche ad un impegno superficiale e non sempre costante.

SITUAZIONE ALUNNI NEL TRIENNIO

Anno di corso	N° studenti promossi dall'anno precedente	N° studenti inseriti	N° studenti ritirati	N° studenti non promossi	totale
III			2	3	
IV		2			
V					

PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO

MATERIA	DOCENTE TERZA	DOCENTE QUARTA	DOCENTE QUINTA
	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>
Lingua e letteratura italiana	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Storia	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Lingua e cultura straniera	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Filosofia	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>
Matematica	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Fisica	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Storia dell'Arte	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Diverso docente</i>
Scienza motorie e sportive	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Discipline progettuali Grafica	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Laboratorio Grafica	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Religione	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Sostegno	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Sostegno	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Sostegno	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Sostegno	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Diverso docente</i>
Sostegno	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Diverso docente</i>
Sostegno	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>

Obiettivi generali e obiettivi minimi

La programmazione, sia per le discipline umanistiche e artistiche che per quelle scientifiche e progettuali, si è sviluppata, secondo il piano di lavoro di ogni singolo docente, articolandosi in unità didattiche al termine delle quali si è proceduto alle opportune verifiche.

Ogni docente, all'interno delle unità didattiche, ha curato lo sviluppo delle abilità linguistiche, espressive, rappresentative, tecniche, logico-scientifiche e descrittive, cercando ove possibile rapporti di interdisciplinarietà tra argomenti simili e suscitando curiosità verso gli approfondimenti.

Per quanto concerne gli obiettivi didattici e formativi della classe, vengono qui riportati quelli previsti dalla programmazione del consiglio di classe della 5F di inizio anno.

Obiettivi comportamentali – affettivi - Lo studente è stato sollecitato e guidato a :

- acquisire e promuovere atteggiamenti responsabili e corretti nei confronti dello studio, del gruppo classe, dei docenti, oltre che delle strutture scolastiche;
- promuovere e sviluppare la partecipazione al dialogo educativo;
- promuovere atteggiamenti di responsabilità, di autonomia e di collaborazione;
- sviluppare la capacità di autocontrollo e di interiorizzazione delle norme del vivere civile;
- frequentare regolarmente le lezioni sia in presenza sia in modalità da remoto (DDI),
- alla puntualità nella consegna dei lavori assegnati.
- rispettare gli orari e il numero massimo di entrate e di uscite;

Obiettivi formativo – cognitivi - Lo studente è stato sollecitato e guidato a :

- acquisire un metodo di studio basato sulla comprensione, l'analisi dei testi e delle procedure; in particolare sulla comunicazione pubblicitaria
- trasmettere i contenuti dopo averli compresi e rielaborati;
- esprimersi in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- fare propria la terminologia specifica di base per ogni singola disciplina;
- utilizzare gli strumenti delle diverse discipline;
- favorire collegamenti interdisciplinari.

Gli obiettivi minimi di ogni disciplina sono esplicitati nelle relazioni personali dei singoli docenti

Criteria di valutazione e attribuzione credito scolastico

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	L'anno è stato suddiviso in due quadrimestri, da Settembre al 31 Gennaio, e dal 01 Febbraio a Giugno; nel secondo quadrimestre si è anche proceduto ad una valutazione intermedia (per il periodo dal 01 Febbraio al 31 Marzo).
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
Credito scolastico	art. 15 del d.lgs. 62/2017

Criteri di valutazione del profitto (estratto dal POF)

La valutazione finale, fondata sulla esecuzione un congruo numero di prove di verifica nelle varie discipline, tiene conto:

- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina

Corrispondenza tra voto e apprendimenti

Per la valutazione finale si fa riferimento alla seguente tabella:

Voto /10	Conoscenze	Capacità	Competenze
1 - 3	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia e gravi difficoltà nella rielaborazione	Incapacità di utilizzare le conoscenze
4	Numerose e diffuse lacune, di cui alcune gravi	Scarsa autonomia e difficoltà nella rielaborazione	Non corretta utilizzazione delle conoscenze; linguaggio inadeguato
5	Lacune modeste, ma diffuse a vari argomenti.	Debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta	Parziale utilizzazione delle conoscenze, linguaggio non sempre appropriato e talora impreciso.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti, non approfondite	Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze	Utilizzazione sostanzialmente corretta delle conoscenze nell'ambito di applicazioni semplici. Linguaggio semplice ma quasi sempre appropriato
7 - 8	Gli argomenti sono tutti compresi e assimilati ma non sempre in modo approfondito.	Adeguate autonomia nell'applicazione dei concetti e loro rielaborazione e sintesi	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Linguaggio appropriato, lessico abbastanza ricco e appropriato, esposizione sicura.
9-10	Gli argomenti sono tutti compresi, ben assimilati ed approfonditi.	Piena autonomia e rielaborazione approfondita con apporti personali; buone capacità di analisi e sintesi	Piena utilizzazione delle conoscenze Il lessico ricco e appropriato, l'esposizione è sicura e fluida

Criteri di valutazione del comportamento (estratto dal PTOF)

Secondo quanto previsto dal DPR 122 del 2/06/09 in riferimento alla valutazione del comportamento degli alunni, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dagli stessi durante tutto il corso dell'anno. Tale valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi quindi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

Si riporta qui lo schema di corrispondenze tra comportamento e valutazione approvato dal Collegio Docenti.

Tabella valutazione del comportamento:

Voto	Descrittori del comportamento
10	Elevato grado di autonomia nel comportamento; partecipazione esemplare al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Attenzione collaborativa ai compagni e alla vita della scuola; rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
9	Buon grado di autonomia nel comportamento; partecipazione ottima al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Buona predisposizione a collaborare con i compagni e a partecipare alle attività di apprendimento, rispettando gli altri e gli ambienti comuni della scuola. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
8	Buona partecipazione al dialogo educativo. Frequenza sostanzialmente regolare, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Sporadici richiami verbali; nessuna ammonizione scritta, nessuna sanzione.
7	Discontinua partecipazione al dialogo educativo. Molteplici assenze e ritardi; qualche assenza mirata; scarsa puntualità nelle giustificazioni. Linguaggio quasi sempre consono al contesto educativo; occasionale mancanza del materiale didattico. Comportamento quasi sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Eventuali richiami verbali o ammonizioni scritte; nessuna sanzione.
6	Scarsa partecipazione al dialogo educativo Assenze frequenti non giustificate da patologie opportunamente certificate; ritardi abituali; assenze mirate; ritardo nelle giustificazioni e dopo sollecitazione degli insegnanti. Linguaggio non sempre consono al contesto educativo; mancanza del materiale didattico. Comportamento non sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Richiami verbali o ammonizioni scritte; eventuali sanzioni.
5	Ha sanzioni disciplinari con sospensione per più di 15 giorni

Attribuzione del credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/2017.

TABELLA A (allegata al Decreto 62/17) attribuzione crediti

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Percorsi Multidisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi multidisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
INDUSTRIALIZZAZIONE E SOCIETA' DI MASSA		STORIA ITALIANO STORIA DELL'ARTE INGLESE FILOSOFIA	<p>Storia: La Belle Époque. Il movimento operaio. La seconda rivoluzione industriale: le grandi trasformazioni economiche e sociali.</p> <p>Letteratura italiana: La fiducia positivista nel progresso: dal naturalismo Francese e al Verismo italiano.</p> <p>Storia dell'arte: Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato</p> <p>The Victorian Age: social reforms, material progress and imperial exoansion. The Great Exhibition, Dickens's realistic novels</p> <p>Tecnica e cura in Heidegger, Americanismo e Fordismo in Gramsci, Aristocrazia operaia in Lenin, I tre mondi in Mao tze-Dong.</p>
SUPEROMISMO, ESTETISMO, SIMBOLISMO		ITALIANO INGLESE S.ARTE FILOSOFIA	<p>Letteratura italiana: Lo smarrimento di fronte alla complessità della realtà moderna: la Scapigliatura e il conflitto tra artista e società, C. Baudelaire, "La perdita dell'aureola"; D'Annunzio e la teoria del Superuomo; il "fanciullino" di Pascoli .</p> <p>The late Victorian Novel: Aestheticism, Oscar Wilde's The Picture of Dorian Gray, The Pre-Raphaelites brotherwood</p> <p>Boecklin: L'isola dei morti</p> <p>La differenza fra l'oltre-uomo di Nietzsche e il super-uomo di D'Annunzio. Dionisiaco e panismo.</p>
GUERRE TRA NAZIONI E CONFLITTI SOCIALI		ITALIANO STORIA	<p>Letteratura italiana: Il Futurismo e la guerra "sola igiene del mondo". Testimoniare la guerra: una generazione in trincea. Ungaretti e l'insensatezza della guerra.</p> <p>Storia: L'interventismo.</p>

		<p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>INGLESE</p> <p>FILOSOFIA</p>	<p>La "Guerra dei Trent'anni" (Grande Guerra e Seconda Guerra Mondiale). Storia dell'arte: Il Futurismo. Il movimento Dada.</p> <p>WWI, The War Poets: R. Brooke and W. Owen and their different view on war</p> <p>Lenin "Imperialismo fase ulteriore del Capitalismo", Tre mondi di Mao-tze-Dong. Gramsci dominare e dirigere, egemonia culturale.</p>
<p>LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO</p>		<p>ITALIANO</p> <p>STORIA</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>INGLESE</p> <p>FILOSOFIA</p>	<p>Letteratura italiana: Lo sfaldamento dell'io: Svevo e Pirandello e la desolata condizione dell'uomo contemporaneo. Storia: La propaganda nei regimi totalitari del '900. Storia dell'arte: Munch; L'Espressionismo - Surrealismo</p> <p>The modern novel, James Joyce and Virginia Woolf</p> <p>Schopenhauer Volontà come inconscio collettivo. Poliformismo delle pulsioni e disgregazione della sostanza in Freud, cenni alla Psicoanalisi di Freud (topica e dinamica).</p>
<p>L'EMANCIPAZIONE FEMMINILE</p>		<p>STORIA</p> <p>INGLESE</p> <p>FILOSOFIA</p>	<p>I movimenti di emancipazione : primo femminismo, secondo femminismo, femminismo intersezionale. Il concetto di patriarcato.</p> <p>The Suffragette movement and the fight for women's rights</p> <p>Pensiero di genere: De Beauvoir, Irigaray, Butler.</p>

Percorsi di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di di Ed. Civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di Ed. Civica	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Educazione stradale	Laboratorio grafico
Copyright delle immagini: utilizzo delle immagini e dei font in rete e stampa	Laboratorio grafico
La Costituzione italiana – Articoli economici della costituzione [2 - 42-48]	Italiano - Filosofia
La shoah	Storia
I diritti delle donne - Il femminicidio	Italiano - Inglese
Emancipazione femminile A room of one's own	Inglese
Pensiero di genere (De Bevoir, Irigaray, Butler)	Filosofia
Il doping nello sport	Scienze motorie
Risoluzione dei problemi mal posti [di natura economica]	Fisica
La tutela dei beni culturali art. 9	S.Arte

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella.

Il dettaglio per ciascun alunno è riportato nel Curriculum dello Studente visibile alle Commissioni di Esame tramite il SIDI.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Indire _ Didacta 2023	Marzo 2023	12 ore	Laboratorio Grafico	Fortezza da basso (Firenze)
Progetto Comunicazione	marzo/maggio 2023	16 ore	Laboratorio Grafico	Interno
Progetto giornalino scuola	gennaio/maggio 2023	20 ore	Discipline grafiche	Interno
La comunicazione integrata	Febbraio 2023	30 ore	Laboratorio di grafica	Sede IED Firenze
"In-Formazione Digitale: dal web marketing alle tecnologie 4.0"	Gen/Feb.2024	10 ore	Laboratorio di grafica	Camera di Commercio Firenze
Orientamento post-diploma	Nov.23 aprile24	16 ore	tutte	Unifi
Incontro sulla Shoah	Febbraio 2024	2	Italiano – S.Arte	Interno
Spettacolo Teatrale tratto da una novella di Pirandello	Marzo 2024	6	italiano	Teatro Lumiere Bagno a Ripoli
Istituto Lorenzo dei Medici Incontro di scambio culturale con studenti americani	Novembre 2023	4	Inglese	Istituto Lorenzo dei Medici - Firenze
Mostra Fotografica "Mimmo Iodice"	Maggio 2024	4	Laboratorio/Discipline	Villa Bardini Firenze

CLIL

CLIL		
DNL veicolata in lingua straniera	Lingua veicolare utilizzata	Modalità di attuazione*

* oltre il 50% del monte ore della DNL,
oppure: fino al 50% del monte ore della DNL,
oppure: Moduli/Progetti interdisciplinari in lingua straniera

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

TIPOLOGIA:	OGGETTO:	LUOGO:	DURATA:
Visite guidate:	Mostra Fotografica "Mimmo Iodice"	Firenze Villa Bardini	4 ore
Viaggio di istruzione:	Progetto: "Sport/Cultura/Inclusione"	Grecia Olympia apertura delle olimpiadi	11/ 18 aprile 2024
Progetti e Manifestazioni culturali:	- Visione spettacolo teatrale " Il fischio del treno"	Teatro Lumiere	4 ore
	- Visione del film " c'è ancora domani" di Paola Cortellesi e dibattito sulla condizione delle donne.	Cinema Manzoni	3 ore
	- Incontro con associazioni del territorio per la giornata internazionale contro l'Omofobia, bifobia e transfobia	Gipsoteca scuola	3 ore
	- Istituto Lorenzo dei Medici Incontro di scambio culturale con studenti americani	Istituto Lorenzo dei Medici	4 ore
Incontri con esperti:	Prof.Gozzini Incontro sulla shoah	Scuola Gipsoteca	2 ore
	Lezione di conversazione con Lettrice americana		4 ore
Orientamento:	Tecnologie 4.0 e Intelligenza Artificiale	Camera di Commercio	10 ore

13 Metodologie didattiche e tipologie di verifica

Metodologie didattiche

MATERIE	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T O R I A D E L L' A R T E	S C I E N Z E M O T O R I E	D I S C I P L I N E P R O G G R A F I C A	L A B O R A T O R I O G R A F I C A	R E L I G I O N E
MODALITA'											
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Metodo induttivo	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Esercitazioni pratiche					X	X		X	X	X	X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Simulazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Recupero	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
Attività esterne (1)			X								

(1) indicare brevemente quali

Inglese: Incontro con scuola americana
 Scienze motorie: gruppo sportivo scuola

Tipologie di verifica

MATERIE	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T O R I A D E L L' A R T E	S C I E N Z E M O T O R I E	D I S C I P L I N E P R O G. G R A F I C A	L A B O R A T O R I O G R A F I C A	R E L I G I O N E
MODALITA'											
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X			
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
Trattazione sintetica	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Prove pratiche								X	X	X	
Tema o problema	X	X		X	X	X					
Questionario	X	X	X	X	X	X	X				
Relazione	X	X				X		X	X	X	
Esercizi			X		X	X		X			
Test strutturati			X		X	X					
Test semi strutturati	X	X	X	x	x	x	x	x			

14

Attività di recupero e sostegno

L'azione di recupero è stata effettuata per tutte le materie durante l'apposita pausa didattica dopo lo scrutinio del primo quadrimestre; tutti i docenti hanno comunque messo in atto varie modalità di recupero in itinere. Sono stati proposti sportelli didattici e azioni di potenziamento e strutturazione del metodo di studio, finanziati dal PNRR Scuola.

15

Simulazioni Esame di Stato

(tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo)

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate simulazioni delle prove scritte previste nell'Esame di Stato; ciascuna prova è stata formulata secondo i criteri e le metodologie previste dalla normativa dell'Esame di Stato, O.M. 45/2023.

Tutti i testi delle simulazioni delle prove e le schede usate per la valutazione sono in allegato. (All. 3 e 4)

Per Student* DSA le simulazioni e le relative valutazioni sono state effettuate tenendo conto degli strumenti compensativi previsti dalla normativa.

Allo scopo di offrire alla commissione maggiori elementi di giudizio, in sede di colloquio, gli studenti chiedono che sia loro offerta l'occasione di mostrare i lavori più significativi realizzati durante il percorso formativo.

16

Curriculum dello studente

Il Curriculum dello studente è stato introdotto dalla [Legge 107 del 2015](#) e in seguito disciplinato dal [Decreto legislativo 62 del 2017](#) e riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico dello studente, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. E' un documento rilevante per la **presentazione del candidato e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato, disponibile sulla piattaforma Ministeriale SIDI.**

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, “nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente” (art. 2, c. 1).

Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).

Firme docenti

COGNOME E NOME	FIRMA
CALDINI RICCARDO	f.to Riccardo Caldini
CALVARESI ELENA	f.to Elena Calvaresi
CARBONE MARIO	f.to Mario Carbone
LECCESE CRISTINA	f.to Cristina Lecce
MAIORANA ILENIA	f.to Ilenia Maiorana
MUGNAI MARIA LAURENZIA	f.to M. Laurezia Mugnai
PICCINNO MICHELE	f.to Michele Piccinno
PRANZINI ILARIA	f.to Ilaria Pranzini
SCALA PASQUALE	f.to Pasquale Scala
GRASSIA DALILA	f.to Dalila Grassia
LOIACONO RITA	f.to Rita Loiacono
MALASPINA ANTONIO	f.to Antonio Malaspina
MASCARO PIETRO	f.to Pietro Mascaro
PRATESI IRENE	f.to Irene Pratesi
OLIVIERI CHIARA	f.to Chiara Olivieri

Firenze, 15 maggio 2024

Moda&Costume
Arredamento
Oreficeria
Ceramica
DESIGN
Ceramica
”
Artistico
Statale
Liceo
Porta Romana
Sesto
Fiorentino
Pittura
Sculptura
ArtiGrafiche
GraficaPubblicitaria
AudiovisivoMultimediale
”

ALLEGATI

**Contenuti disciplinari singole materie
programma finale, sussidi didattici utilizzati, titolo dei libri di testo**

Prof. ILARIA PRANZINI Disciplina FILOSOFIA Classe 5 Sezione F

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI
<p>PREREQUISITI Competenze di base e disciplinari sviluppate negli anni del Triennio.</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICI Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">CONOSCENZE Terminologia specifica, teorie e concetti propri della filosofia contemporanea e post-moderna.CAPACITA' Saper esporre in modo adeguato, critico e personale le teorie filosofiche apprese. Saper argomentare le proprie posizioni rispetto ai problemi della filosofia. Saper discutere con gli altri in modo razionale e democratico. <p>COMPETENZE Pensiero critico e divergente, Competenza argomentativa, Comprensione e rielaborazione di testi complessi, Consapevolezza storica, Consapevolezza della complessità umana.</p>
B – OBIETTIVI MINIMI
<p>Conoscenza della terminologia specifica di base (problemi della filosofia). Conoscenza delle teorie e dei concetti centrali degli autori affrontati. Capacità di esporre queste conoscenze base in modo semplice ma chiaro.</p>
C – PROGRAMMA SVOLTO
<p>1. La crisi di Fine secolo e le Filosofie irrazionalistiche:</p> <p>Schopenhauer “Il mondo come volontà e rappresentazione” (pessimismo cosmico, vie di salvezza, contraddizioni).</p> <p>Nietzsche: “La nascita della tragedia” (apollineo e dionisiaco, polimorfismo delle pulsioni e disgregazione della sostanza) con cenni alla psicoanalisi di Freud e in particolare a “L'interpretazione dei sogni” (letto integralmente). "Quattro considerazioni inattuali" (antosticismo e concezione estatica del tempo), "Verità e menzogna" (pragmatismo e prospettivismo) “Genealogia della morale" (Etica aristocratica e trasmutazione dei valori, politica antiegalitaria, eugenetica, invettive contro Idealismo, Cristianesimo e Socialismo). "Così parlò Zaratustra" (letto integralmente. Morte di Dio e Oltre uomo).</p> <p>2. Filosofie del Novecento</p> <p>Cenni alla Fenomenologia Psicologia della forma (Gestalt) (elementi del campo percettivo, sfondo e figura, leggi della percezione) Husserl SOLTANTO "Lezioni sul concetto naturale di mondo" (Approccio teoretico e naturale, intenzione e valenza.)</p> <p>Esistenzialismo Heidegger “Essere e tempo” (Esser-ci, tecnica e cura, si e sé, essere-per-la-morte, differenza ente/essere), cenni a Kierkegaard “Aut aut”, “Il sentimento dell'angoscia”, “Terrore e</p>

tremore". Cenni a **Sartre** "L'essere e il nulla", "L'esistenzialismo è un umanismo".

3. **Filosofia Politica:**

Teorie politiche classiche (Assolutismo, Fascismo, Democrazia liberale e popolare in relazione ai concetti di libertà e eguaglianza, divisione dei poteri e proprietà privata dei mezzi di produzione).

Marxismi del Novecento:

Lenin "Che fare?" (Partito di quadri e centralismo democratico) "Stato e rivoluzione" (Dittatura del proletariato), "Imperialismo fase ulteriore del Capitalismo" (aristocrazia operaia, Imperialismo e guerra imperialista).

Mao-tze Dong (Guerra del popolo e masse popolari, Democrazia nuova e servire il popolo, Critica e autocritica, Sparare sul quartier generale, Teorie dei tre mondi e La campagna accerchia la città, Contraddizione principale e contraddizioni secondarie.)

Gramsci "Quaderni dal carcere" (Guerra di posizione e casematte, egemonia culturale, intellettuale organico e tradizionale) nel secondo dopoguerra italiano.

4. **Estetica**

Definizione, Storia, Che cos'è il bello? A che cosa serve l'arte? Teorie estetiche contemporanee. Lukacs "La responsabilità degli intellettuali"

D - MODALITA' DI VERIFICA

VERIFICHE:

Verifiche orali in forma di simulazione del colloquio d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda alle griglie del PTOF.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

- Livello di apprendimento rispetto agli obiettivi minimi e completezza dell'apprendimento rispetto al programma svolto.
- Interesse, impegno, partecipazione, metodo di studio, rispetto delle consegne
- Progresso rispetto alla condizione di partenza.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Come da griglie del PTOF.

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Consolidamento in classe generale e individuale in base alle necessità emerse.

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

Collegamenti

Durante il corso dell'anno sono stati promossi e stimolati collegamenti interdisciplinari anche in vista delle modalità di svolgimento del colloquio dell'esame.

Strumenti

LIM, piattaforma Gsuite, libro di testo, dispense del docente, appunti delle lezioni, schemi, video e brani d'autore.

L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI

Data

23/04/2024

Professore

Ilaria Pranzini

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

CLASSE 5F

A.S. 2023/2024

Prof.ssa M. L. Mugnai

Modulo di letteratura: Dal libro di testo Performer Shaping Ideas 2- Zanichelli- sono stati svolti i seguenti argomenti:

Stability and Morality:

Society: Life in the Victorian town, The early years of Queen Victoria's reign, the Victorian frame of mind

Literature: The age of fiction, Charles Dickens (his life, London, characters, didactic aim, style), *Oliver Twist* (plot, London life, themes), Oliver wants some more (comprehension and analysis)

Film: *Oliver Twist* on screen, scenes from *Oliver Twist* directed by Roman Polanski; UK 2005

A Two-Faced Reality:

Society: The later years of Queen Victoria's reign (1861-1901), Late Victorian ideas.

Literature: The Late Victorian novel, Robert Louis Stevenson and *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (plot, a crime story, setting, good vs evil, narrative technique), Aestheticism, Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray* (plot, characters, themes, style)

The Arts: The Pre-Raphaelites, *Ophelia* by Millais, *Monna Vanna* by Dante Gabriel Rossetti

Film: *The Picture of Dorian Gray* on screen, scenes from *Dorian Gray* directed by Oliver Parker; 2009

The Great Watershed:

Society: The Edwardian Age, The fight for women's rights, World War I, Britain in the Twenties, Freud's influence on modern writers

Literature: The War Poets: Rupert Brooke and Wilfred Owen, Different views on war, British propaganda posters, poems: *The Soldier* (comprehension and analysis), *Dulce et Decorum Est* (comprehension and analysis) The modern novel, James Joyce a modernist writer, *Dubliners* (structure, style, paralysis, epiphany), Virginia Woolf and moments of being, *Mrs Dalloway*, the plot, the tunnelling technique, Woolf VS Joyce.

The Arts: Modernism in art (a new artistic language), Picasso's *Les Femmes d'Alger (O. J. Version O)*

Film: *Suffragette* directed by Sarah Gavron

Overcoming the Darkest Hours:

Society: World War II

Literature: The dystopian novel, George Orwell, *Nineteen Eighty-Four* (plot, setting, themes and style)

Film: *1984* on screen, scenes from *1984* directed by Michael Radford.

Modulo di lingua "Towards Invalsi"

E' stato svolto un modulo con esercitazioni per la preparazione alle prove invalsi con listening comprehension, reading comprehension e use of English

Modulo di Cittadinanza e Costituzione:

Women empowerment: The Suffragettes' movement, Virginia Woolf's *A Room of One's Own*

Prof. **Riccardo Caldini** Disciplina **Storia dell'arte** Classe **5** Sezione **F**

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI
<p>PREREQUISITI Conoscenza dell'arte del Romanticismo e del primo Ottocento.</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educare allo sviluppo di un interesse responsabile verso il patrimonio artistico locale e nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale. - Educare alla conservazione e alla tutela del patrimonio artistico e storico. - Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità dei rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quella del passato. - Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita e come supporto alla propria attività artistica e professionale. - Incrementare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte e nella progettazione confluiscono emblematicamente aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).
B – OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei caratteri essenziali dei periodi storici, dei movimenti e degli artisti trattati. • Capacità di esprimersi in maniera chiara e corretta dal punto di vista morfo-sintattico. • Sufficiente capacità di analisi dell'opera anche da un punto di vista iconografico e iconologico. • Acquisizione di una sufficiente autonomia espositiva. • Saper collegare le tendenze artistiche al contesto storico-culturale.
C – PROGRAMMA SVOLTO
<p>L'età del Realismo in Europa. I piani urbanistici di Parigi, Vienna, Firenze; l'architettura del ferro e del vetro (Torre Eiffel a Parigi; Galleria di Milano).</p> <p>Pittura realista in Francia: Courbet, L'atelier. Daumier, Il vagone di terza classe.</p> <p>I Macchiaioli: Abbati, Il chiostro di Santa Croce. Sernesi, Tetti al sole. Lega, Il canto di uno stornello; Il pergolato. Fattori, La rotonda dei bagni Palmieri; In vedetta. Signorini, La sala delle agitate al Bonifazio.</p> <p>Arts and Crafts: il recupero dell'artigianato artistico.</p> <p>Manet: La colazione sull'erba; Olympia; Il suonatore di piffero; Ritratto di Emile Zola; Il bar delle Folies-Bergère.</p> <p>L'invenzione della fotografia, da Daguerre a Nadar; la ditta dei Fratelli Alinari a Firenze.</p> <p>Impressionismo: la mostra del 1874. Monet, Impression, soleil levant; La cattedrale di Rouen; Le ninfee. Renoir: Il palco; Il ballo al Moulin de la Galette. Degas: Classe di danza; L'assenzio; Le stiratrici.</p> <p>Post-impressionismo. Seurat e l'Impressionismo scientifico: Un bagno ad Asnières; Una domenica alla Grande-Jatte. Cézanne, I giocatori di carte; Tavolo da cucina; Le grandi bagnanti; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves. Paul Gauguin: il periodo di Pont-Aven (Visione dopo il sermone); il periodo polinesiano (Ia orana Maria). Van Gogh, I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello grigio; La camera da letto; Notte stellata; La chiesa di Auvers-sur-Oise.</p> <p>Toulouse-Lautrec pittore e grafico: "Al Moulin Rouge"; "Divan Japonais".</p> <p>Il giapponismo.</p> <p>Rousseau il Doganiere: Autoritratto; Il sogno.</p>

Aspetti del Simbolismo: Arnold Böcklin, L'isola dei morti.

Il Divisionismo italiano: Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato.

Ensor, L'entrata di Cristo a Bruxelles. Munch, La bambina malata; Il grido.

La Secessione viennese: Olbrich, Palazzina della Secessione. Klimt, Giuditta I; Il bacio.

La diffusione dell'**Art Nouveau** in Europa. Victor Horta, Maison Tassel; Maison du Peuple.

Guimard, Ingressi del Métro di Parigi. Van de Velde, Scrivania. Gaudi, Casa Milà.

Le Avanguardie storiche

I fauves: la mostra del 1905. Derain, L'asciugatura delle vele. Vlaminck, Il Ponte di Chatou.

Matisse, La gioia di vivere; La danza.

Espressionismo: Die Brücke. Kirchner, Cinque donne in strada; La Torre Rossa di Halle.

Schmidt-Rottluff, Estate. Architettura espressionista: Mendelsohn, Torre Einstein. Espressionismo

in Austria: Schiele, La morte e la fanciulla. Kokoschka, La sposa del vento.

Picasso: la fase pre-cubista: Les demoiselles d'Avignon.

Il Cubismo: Cubismo analitico e Cubismo sintetico. Braque, Grande nudo; Violino e tavolozza.

Picasso, Ritratto di Vollard. Braque, Violino e bicchiere. Picasso, Natura morta con sedia

impagliata.

Il Futurismo: il Manifesto futurista. Boccioni, La città che sale; Stati d'animo: gli addii; Forme

uniche della continuità nello spazio. Balla, Bambina che corre sul balcone. Carrà, I funerali

dell'anarchico Galli. Sant'Elia, Studio per una centrale elettrica, da "La città nuova". Depero

grafico: Manifesto Campari.

Lo studio del movimento in fotografia e in pittura.

Der Blaue Reiter: caratteri generali. Franz Marc, Cavalli azzurri. Kandinskij, il percorso verso l'astrazione: Paesaggio con torre; Primo acquerello astratto; Quadro con bordo bianco. Paul Klee, Cupole rosse e bianche.

Malevic e **il Suprematismo:** Quadrato nero su fondo bianco. Tatlin e **il Costruttivismo:**

Monumento alla Terza Internazionale.

Mondrian e **il Neoplasticismo:** Composizione n. 2. De Stijl e il Neoplasticismo, principi teorici e applicazioni: Rietveld, Casa Schröder; Sedia rosso-blu.

L'École de Paris: Chagall, La passeggiata. Soutine, Villaggio. Brancusi, Maiastra; La musa addormentata.

Modigliani: Testa (scultura); Ritratto di Léopold Zborowskij; Nudo sdraiato.

L'Armory Show, New York 1913.

La Metafisica: de Chirico, Le muse inquietanti.

Il movimento Dada: Dada a Zurigo (Ball, Tzara e il Cabaret Voltaire); Hans Arp, Quadrati composti secondo le leggi del caso. Dada a Berlino: Hannah Hoch, Taglio con il coltello da cucina dada...

John Heartfield, Adolfo il superuomo ingoia oro e dice sciocchezze. Dada a New York: Duchamp, Man Ray (Man Ray: Rayogramma; Gift; Le violon d'Ingres).

Duchamp, Fontana.

Il Surrealismo, il *Manifesto*. Ernst, Oedipus Rex. Miró, Il carnevale di Arlecchino. Dalí, La persistenza della memoria; Venere di Milo a cassetti. Magritte, La condizione umana I; L'uso della parola.

Da svolgere entro fine anno scolastico

La Nuova Oggettività. Grosz, Le colonne della società. Dix, Trittico della metropoli.

Arte e totalitarismo in Europa.

Novecento in Italia: Sironi, Paesaggio urbano con camion. Le reazioni a *Novecento*: Mafai,

Demolizioni in via Giulia; Guttuso, Crocifissione.

I muralisti messicani: Rivera, Storia del Messico. Frida Kahlo, La colonna rotta.

Picasso, Guernica.

Forme del realismo negli Stati Uniti: Hopper, I nottambuli.

Arte nel secondo dopoguerra. Informale in Europa: Fautrier, Tête d'otage. Tapies, Écriture sur le mur. Wols, Painting. Informale in Italia: Burri, Sacco 5 P.

L'Espressionismo astratto. L'Action Painting: Pollock, Blue Poles: Number 11. La Color Field Painting: Rothko, Untitled.

Lo Spazialismo: Fontana, Concetto spaziale. Attese.

D - MODALITA' DI VERIFICA
Verifiche scritte e orali.
E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)
I criteri di valutazione di conoscenze, capacità e competenze sono quelli definiti nelle tabelle di valutazione allegata al PTOF e concordati in sede di Dipartimento disciplinare. Per le valutazioni intermedie si è tenuto conto dei seguenti criteri: valutazioni sommative a seguito di verifiche orali e scritte; conoscenze, abilità e competenze proprie della disciplina; impegno nello studio; partecipazione durante le lezioni; interesse per la materia. Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali: raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione, differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo, assiduità nella frequenza, impegno dimostrato nello studio, partecipazione al dialogo educativo, comportamento durante le lezioni.
F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO
La corrispondenza tra voto e apprendimento è quella indicata nella Tabella per la valutazione allegata al PTOF.
G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO
H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI
I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI
L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI
C. Bertelli, Invito all'arte, vol. 4 (capitoli finali su Realismo e Impressionismo); C. Bertelli, Invito all'arte, vol. 5, Dal Postimpressionismo a oggi.

Data 20 aprile 2024

Prof. Riccardo Caldini

Prof. **Scala Pasquale** Disciplina Laboratorio Grafica Classe 5° Sezione F.

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI
PREREQUISITI La disciplina propone una formazione capace di contribuire in sinergia con le Discipline Grafiche, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche per la realizzazione di una comunicazione visiva. Conoscenze di base della composizione tipografica e delle sue regole percettive. L'insegnamento è finalizzato a guidare lo studente alla realizzazione di una comunicazione visiva, attraverso un uso consapevole degli strumenti manuali e digitali, cogliendo le possibili interazioni con i diversi linguaggi espressivi.
OBIETTIVI DIDATTICI CONOSCENZE:
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le regole della Composizione della pagina per la creazione di manufatti cartacei - Conoscere le tecniche e le procedure di impaginazione di testi e immagini - Conoscere gli elementi costitutivi del linguaggio fotografico negli aspetti espressivi e comunicativi.

- Conoscere a grandi linee e saper applicare i principi della percezione visiva e comunicazione dell'immagine fotografica
- Conoscere la storia e le tipologie dei mezzi di comunicazione di massa tradizionali a stampa

CAPACITA':

- Utilizzo degli strumenti e materiali in funzione della comunicazione.
- Utilizzo in modo appropriato delle principali tecnologie digitali in uso, apprendere ed applicare adeguatamente alcuni software specifici
- Utilizzo della macchina fotografica digitale

COMPETENZE:

- Produrre un progetto di impaginazione motivando le richieste del Brief
- Progettare soluzioni per l'informazione e la comunicazione, usando testo e immagini integrate
- Saper utilizzare la tecnica fotografica e gli strumenti necessari in relazione al progetto di comunicazione
- Acquisire competenze di base trasversali individuabili nelle attività laboratoriali: cura e ordine dei materiali utilizzati, tempi di consegna, autonomia operativa, confronto e rispetto per le idee proposte da tutti, lavorare in gruppo, un corretto utilizzo degli strumenti foto-grafici e delle tecnologie, uso corretto della terminologia specifica).

B – OBIETTIVI MINIMI

CONOSCENZE:

- Conoscere le regole basi della composizione tipografica per la creazione di manufatti cartacei
- Conoscere gli aspetti essenziali della composizione tipografica nella sua evoluzione storica
- Conoscere i fondamenti storici della Fotografia dall'analogico al digitale

CAPACITA':

- Utilizzo dei materiali e dei software in funzione della comunicazione da realizzare
- Utilizzo delle tecnologie analogiche e digitali per realizzare forme di comunicazione semplici

COMPETENZE:

- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in un contesto creativo individuale per realizzare manufatti cartacei
- Saper Realizzare soluzioni per l'informazione e la comunicazione, usando testo e immagini
- Saper realizzare parte di un progetto di impaginazione utilizzando le richieste del Brief
- Acquisire competenze di base trasversali individuabili nelle attività laboratoriali: cura e ordine dei materiali utilizzati, tempi di consegna, autonomia operativa,

C – PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: Macrotipografia:

UD.1. Dalla composizione all'impaginazione del testo

UD.2. Gabbia e griglia

UD.3 Il formato

UD.4. Carattere e colore

UD 5. Esercitazione pratica in base alla tematica assegnata

MODULO 2: Gli Artefatti: Il Design Commerciale

UD.1. Design commerciale: il catalogo e il sommario per una mostra

UD.2 Design commerciale: La rivista: il ricettario bio

UD.3. Design commerciale: il packaging del prodotto

MODULO 3: La Struttura della Macchina Fotografica

- UD.1 La macchina fotografica: obiettivo – diaframma – otturatore
- UD.2 il sensore digitale e il filtro di Bayer
- U.D.3 Il formato Raw

MODULO 4: Il Linguaggio Fotografico e le Regole della Composizione

- U.D. 1 La Fotografia come mezzo espressivo
- U.D. 2 Struttura dell'immagine
- U.D. 3 La regola dei due terzi
- U.D. 4 Inquadratura in fotografia

MODULO 5: Tecniche di Illuminazione in Studio

- U.D. 1 Schemi di luce in studio
- U.D. 2 Luce Rembradt – Luce Butterfly – Loop lighting – Split lighting - Portrait light

Esercitazioni in sala di posa

MODULO 6: La Fotografia

Storia: La fotografia e il rapporto con i movimenti artistici del 900:

- UD.1 La fotografia e Futurismo
- UD.2 Man Ray e i rayogrammi
- UD.3 La fotografia e surrealismo
- UD.4 La fotografia nella seconda metà del 900

MODULO 7: I sistemi di stampa Industriali

- UD.1. La tipografia e rilievografia
- UD.2. La calcografia e rotocalcografia (incavografia)
- UD.3. La serigrafia e permeografica
- UD 4. La litografia e offset (planografica)
- UD.5 La stampa digitale

MODULO 9: Il programma Photoshop

- UD.1 I livelli e le maschere di livello
- UD.2 Livelli di regolazione e riempimento
- UD.3 I pennelli
- UD.4 Esercitazione pratica: Il fotomontaggio e ritocco fotografico

MODULO 10: Educazione civica

- UD 1. Le immagini e il copyright in rete
- UD 2. Sicurezza stradale

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME: 8-9-10 aprile 2024

Da svolgere entro fine anno scolastico:

MODULO 6: La Fotografia

Storia: La fotografia e il rapporto con i movimenti artistici del 900:

- UD.1 La fotografia e Futurismo
- UD.2 Man Ray e i rayogrammi
- UD.3 La fotografia e surrealismo
- UD.4 La fotografia nella seconda metà del 900

D - MODALITA' DI VERIFICA

VERIFICHE ORALI:

- In itinere per ogni lavoro grafico presentato
- Una per quadrimestre per gli argomenti teorici studiati

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

<p>Uso della terminologia specifica e corretta esposizione contenuti</p>
<p>E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)</p> <p>Per le valutazioni intermedie si terrà conto dei seguenti criteri: Continuità nel lavoro scolastico – Impegno – Partecipazione – Correttezza nel laboratorio e verso studenti e insegnante</p> <p>Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:</p> <p>Dai livelli di partenza della classe, si affronteranno approfondimenti e sviluppi teorico-operativi. La modalità dei percorsi dei processi formativi, sarà strutturato per moduli con unità didattiche, che, muovendo dai prerequisiti porterà gli alunni ad acquisire nuove conoscenze, competenze e capacità.</p> <p>Le lezioni saranno pertanto così strutturate: lezione frontale, lezione interattiva, lezione di esercitazione grafica in aula, studio individuale a casa degli argomenti teorico-grafici affrontati durante la spiegazione.</p> <p>controlli in itinere del processo d'apprendimento attraverso discussioni guidate, esercitazioni grafiche in aula e a casa, su percorsi progettuali definiti. Verifica dei risultati raggiunti tramite giudizi analitici e sintetici.</p>
<p>F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO</p> <p>Si rinvia alle indicazioni inserite nel PTOF</p>
<p>G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO</p> <p>Recupero in itinere e settimana del recupero nel mese di febbraio dopo lo scrutinio</p>
<p>H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI</p> <p>Attività di orientamento in uscita</p>
<p>I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI</p> <p>Possibilità di scambio di esperienze ed eventuali collaborazioni interdisciplinari con discipline dell'area comune e dell'area caratterizzante, che verranno stabilite nell'ambito del Consiglio di Classe o con progetti di settore.</p> <p>SOFTWARE: Forniti dalla scuola suite Adobe</p> <p>La didattica promossa si avvale delle strumentazioni tecnologiche ai fini di attività progettuali e di comunicazione, sia per la condivisione di materiale fornito dall'insegnante, che per la ricerca di contenuti in rete.</p> <p>Materiali: fogli bianchi lisci per i rough in carta comune formato A4, cartoncini bianchi lisci 200gr, dimensioni 50x70cm; cartelle in cartoncino (50x70cm); strumenti per il disegno e tecniche grafiche (squadre – compasso - matite colorate - lapis - pennarelli).</p>
<p>L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI</p> <p>Gli occhi del grafico 2 edizione – Editore Clitt – Autori Federle e Stefani</p>

Data
23 aprile '24

Prof.
Pasquale Scala

Liceo artistico di Porta Romana e Sesto F.No

Anno scolastico 2023/2024

Programma di Scienze motorie e sportive

Classe 5F

Docente: prof. Elena Calvaresi

Attività in palestra:

- Circuiti di ginnastica funzionale
- Esercizi di stretching e ginnastica posturale
- Yoga
- badminton
- ping pong
- pallavolo
- pallamano
- esercizi di pilates e respirazione consapevole

Teoria:

- Il doping, alcuni casi significativi.
- Le Olimpiadi del 1936, visione e commento del film "Race".
- Il B.L.S.D., nozioni di primo soccorso
- la storia delle olimpiadi dall'antichità all'eta moderna

Ed. Civica :

- l'utilizzo del doping nello sport

data 20/04/2024

L'insegnante

Elena Calvaresi

Liceo Artistico Statale di Porta Romana e Sesto Fiorentino

PROGRAMMA: ITALIANO

Anno Scolastico 2022-24

Classe 5 F

DOCENTE: CRISTINA LECCESE

Libro di testo: G.Baldi, S.Giusso, M.Razzetti, G.Zaccaria *"I classici nostri contemporanei"*
-Pearson-Vol. 3.1 e vol.3.2

GIACOMO LEOPARDI

La vita (l'infanzia, l'adolescenza e gli studi eruditi; la conversione dall' "erudizione al bello"; "dal bello al vero"; le esperienze fuori da Recanati; l'ultimo soggiorno a Recanati. Firenze e Napoli); **Il Pensiero** (la natura benigna; il pessimismo storico; la natura malvagia; il pessimismo cosmico ed eroico); **La poetica del "vago e indefinito"** (l'infinito nell'immaginazione; il bello poetico).

Da **Zibaldone**:

La teoria del piacere

da **I Canti** (genesì, struttura, titolo, partizioni interne, lingua e metro. Le *Canzoni*, gli *Idilli*; *Il ciclo di Aspasia*; La polemica contro l'ottimismo progressista; La ginestra e l'idea leopardiana di progresso):

L'Infinito

La sera del dì di festa

Alla luna

Il sabato del villaggio

A Silvia

La Ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-58; 87-157; 297-317)

da **Le Operette morali**:

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

SCRITTORI EUROPEI NELL'ETÀ DEL NATURALISMO

Il Naturalismo francese (i fondamenti teorici; i precursori)

Honoré de Balzac e la *Commedia umana* (cenni)

Gustave Flaubert (la teoria dell'impersonalità, il discorso indiretto libero; *Madame Bovary*)

Emile Zola (la poetica; Il ciclo dei Rougon-Macquart, *Il romanzo sperimentale*)

da **L'Assommoir** (cap. II): *L'alcol inonda Parigi*

LETTERATURA, CULTURA E SOCIETÀ ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

L'età post-unitaria; il positivismo; il mito del progresso.

GIOVANNI VERGA

(Giovanni Verga, vita e tratti salienti della produzione letteraria pre-verista e verista; caratteri del verismo: il metodo dell'impersonalità e dell'oggettività, lo scrittore-fotografo, la "regressione del narratore", l'opera che sembra essersi "fatta da sé", il discorso diretto e indiretto, la coralità, l'ambientazione siciliana, la lingua, il sistema dei personaggi, la visione negativa del progresso, la religione della famiglia e l'ideale dell'ostrica, la lotta per i bisogni materiali, le vittime del progresso, il ciclo dei Vinti)

Testi:

da "**Vita dei campi**":

-*Rosso Malpelo* - -*Fantasticheria*

da "**Novelle rusticane**"

-*Libertà*

da ***I Malavoglia*** (trama e caratteri generali dell'opera)

- La Prefazione (I "Vinti" e la "fiumana del progresso")

- Il finale : l'addio di 'Ntoni.

da ***Mastro-don Gesualdo*** (trama) e caratteri generali

IL DECADENTISMO

Origine del termine. Il contesto culturale. La visione del mondo decadente. Il mistero e le "corrispondenze". Gli strumenti irrazionali del conoscere.

La poetica del Decadentismo: L'Estetismo; L'oscurità del linguaggio; Le tecniche espressive; Il linguaggio analogico e la sinestesia.

I Temi: La malattia e la morte; Vitalismo e superomismo; Gli eroi decadenti; Il "fanciullino" e il superuomo.

La crisi del ruolo intellettuale: Charles Baudelaire, *Perdita d'aureola*

Charles Baudelaire - Il simbolismo francese

Vita, poetica e opere. *I fiori del male*. La noia: lo spleen e l'ideale; il conflitto con la società e il ruolo dell'intellettuale.

da ***I fiori del male***:

Corrispondenze

GABRIELE D'ANNUNZIO

(Vita e tratti salienti della produzione letteraria; l'esteta; l'influenza di Nietzsche e il concetto di superuomo; il poeta-vate, il panismo; il giornalismo e la pubblicità; trama del principale romanzo: *Il Piacere*)

da ***Il Piacere***:

- *Il Piacere* Libro III cap.2 Il ritratto allo specchio: A.Sperelli ed Elena Muti

da **Alcyone**:

- *La pioggia nel pineto*

GIOVANNI PASCOLI

La vita (la giovinezza, la morte del padre, il “nido” familiare, la carriera di insegnante, l’ideologia politica).

La visione del mondo: la crisi della matrice positivista, i simboli. La poetica: il “fanciullino”; la “poesia pura”. I temi e i nuclei della poesia di Pascoli; Le soluzioni formali: la sintassi, il lessico, la metrica, le figure retoriche. Le raccolte poetiche: I *Myricae*, *Poemetti* e *Canti di Castelvecchio*.

da **Myricae** :

X Agosto

L'assiuolo

Lavandare

Temporale

da **Poemetti**

Italy

Microsaggio: *Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari*

IL PRIMO NOVECENTO. LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Le avanguardie storiche nell'intreccio delle arti; introduzione al Futurismo; il rifiuto della tradizione; il mito della macchina; le innovazioni formali; i manifesti del Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto tecnico della letteratura futurista

da **Zang tumb tuuum**:

Bombardamento

Le Riviste letterarie italiane del Novecento cenni

IL ROMANZO DELLA CRISI: SVEVO E PIRANDELLO

Luigi Pirandello

Biografia e tratti salienti della produzione letteraria; la poetica di Pirandello:

Comico/Umoristico, dualità Vita (come flusso) e Forma; la Maschera, il relativismo conoscitivo, l’“umorismo”, le novelle, i romanzi, il teatro.

da “*Novelle per un anno*”

- *Il treno ha fischiato*

“*Il Fu Mattia Pascal*” (trama e struttura)

“*Uno nessuno e centomila*” (trama e struttura)

Visione dello spettacolo teatrale “Il fischio del treno” liberamente tratto dalla novella “Il treno ha fischiato”.

Italo Svevo

Biografia e tratti salienti della produzione letteraria, la figura dell'inetto e la nevrosi dell'uomo contemporaneo, tecniche narrative, narrazione in prima persona: io narrante inattendibile, il "tempo misto", monologo interiore; l'influsso di Darwin, di Freud e della psicoanalisi, Trieste

Una vita (trama)

Senilità (trama)

La coscienza di Zeno (trama, struttura e caratteristiche)

GIUSEPPE UNGARETTI

Ungaretti "padre" dell'Ermetismo; biografia e tratti salienti della produzione letteraria: L'Allegria, Sentimento del tempo, Il dolore; contesto culturale e politico: dalle avanguardie parigine alla Prima Guerra Mondiale; inquietudine esistenziale: naufragio e allegria; la poetica della parola, il dolore per i lutti familiari.

da *L'Allegria*

- Veglia
- Fratelli
- San Martino del Carso
- Soldati

CONTENUTI PREVISTI DA SVOLGERE NEL PERIODO ENTRO LA FINE DELL'A.S. 2023/2024

L'ERMETISMO cenni

UMBERTO SABA

(Biografia e tratti salienti della produzione letteraria; poetica)

dal "Canzoniere"

- Teatro degli Artigianelli
- Sognavo, al suol prostrato
- La capra
- Amai
- Mio padre è stato per me l'assassino

EUGENIO MONTALE

(Biografia e tratti salienti della produzione letteraria; poetica; "correlativo oggettivo")

Da *"Ossi di seppia"*

- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Non chiederci la parola che squadri da ogni lato

Da *Satura, Xenia*

- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Liceo Artistico Statale di Porta Romana e Sesto Fiorentino

PROGRAMMA: STORIA

Anno Scolastico 2022-24

Classe 5 F DOCENTE: CRISTINA LECCESE

LIBRO DI TESTO :M. GOTOR – E. VALERI , *Passaggi, dalla città al mondo globale* , vol. 3 Storia dal 1900 ad oggi, ed. Laterza

La Belle époque e l'avvio della società di massa L'età giolittiana

- Lo sviluppo industriale in Italia
- Giolitti, l'uomo del dialogo fra classi sociali e riformatore
- La guerra di Libia

La Prima Guerra Mondiale

- Le cause della Prima Guerra Mondiale
- Antagonismo fra vecchie potenze europee e nuove potenze emergenti europee ed extraeuropee prima dello scoppio della "Grande guerra"
- La "scintilla" del conflitto mondiale
- Il sistema delle alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa
- I diversi fronti (fronte occidentale, orientale e, nel 1915, meridionale) e gli avvenimenti più significativi del conflitto
- L'Italia nella Prima Guerra Mondiale: dalla neutralità alla vittoria
- La Pace di Versailles: le condizioni della resa per la Germania
- L'Europa dopo la Prima Guerra Mondiale
- I problemi del dopoguerra

La rivoluzione russa

- La Russia arretrata politicamente ed economicamente
- Caduta del regime zarista di Nicola II
- Governo Provvisorio e Soviet
- La Rivoluzione bolscevica
- L'uscita della Russia dal conflitto mondiale: condizioni della Pace di Brest-Litovsk
- Lenin al potere: principali provvedimenti presi, "comunismo di guerra" e NEP (nuova politica economica)
- Il partito unico
- Paura e consenso

La grande crisi del 1929 (cenni)

- Il crollo della Borsa di New York: cause e conseguenze in USA
- Il New Deal: l'intervento statale di Roosevelt

Fascismo:

- 1919-1920 il “biennio rosso” e la paura del bolscevismo
- Dal “Fascismo diciannovista” al Partito Nazionale Fascista del 1921
- La Marcia su Roma
- Il delitto Matteotti
- Le leggi fascistissime
 - I Patti lateranensi
 - Miti e rituali fascisti
 - importanza della propaganda
- Il Fascismo e l'intervento statale nell'economia
- Il Partito Nazionale Fascista irreggimenta la società italiana dalla nascita alla morte
- La conquista dell'Etiopia
- L'Asse Roma-Berlino e la partecipazione alla guerra civile spagnola
- Le leggi antiebraiche
- Il Patto d'acciaio e l'entrata in guerra il 10 giugno del 1940
- Fine del fascismo e cattura di Mussolini da parte dei partigiani

Nazismo:

- Dalla repubblica di Weimar all'ascesa di Adolf Hitler (Putsch della birreria, “Mein Kampf”, SA, SS)
 - Il Terzo Reich in Germania (devastazione del Reichstag, sospensione dei diritti politici costituzionali, GESTAPO e “la notte dei lunghi coltelli”)
 - Il Nazismo e l'intervento statale nell'economia
- Il Nazionalsocialismo irreggimenta la società tedesca dalla nascita alla morte
- L'antisemitismo: le Leggi di Norimberga e “La notte dei cristalli”

Stalinismo:

- Stalin al potere
- L'industrializzazione
- I Gulag

La guerra civile spagnola cenni

La Seconda guerra mondiale

- Le cause della Seconda Guerra Mondiale
- L'attacco tedesco alla Polonia e la sottomissione di buona parte dell'Europa settentrionale e occidentale
- L'ingresso dell'Italia in guerra
- L'attacco all'URSS
- La guerra nel Pacifico
- Campi di sterminio e campi di concentramento
- La “soluzione finale”: l'eliminazione fisica di ebrei e zingari
- Le tre battaglie – Stalingrado, El Alamein, isole Midway- segnano la svolta nel conflitto: le prime sconfitte dell'asse.

- Crollo del Fascismo
- Armistizio dell'Italia con gli anglo-americani e sue conseguenze: Repubblica di Salò, Regno del Sud, Resistenza, linea Gustav e linea Gotica, stragi naziste.
- Scontro finale: sbarco in Normandia e bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki
- Fine della guerra in Europa

CONTENUTI PREVISTI DA SVOLGERE NEL PERIODO ENTRO LA FINE DELL'A.S. 2023/2024

Il secondo dopoguerra

- Sistemazione postbellica: la nascita dell'ONU e la Conferenza di Yalta
- Il Processo di Norimberga
- La nascita della Repubblica Italiana

La guerra fredda:

- Il nuovo ordine mondiale
- Le origini della guerra fredda
- Gli USA e il blocco occidentale (anticomunismo, Piano Marshall, NATO, Primi passi verso la cooperazione europea)
- L'URSS e i paesi comunisti (Patto di Varsavia)
- Il muro di Berlino

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Testi di appoggio: materiale procurato dalla docente

- Costituzione: il referendum e l'assemblea costituente; la forma di Stato e di Governo; i primi 12 articoli, i poteri del parlamento, del governo e della magistratura; il ruolo del Presidente della repubblica.
- Giornata della Memoria: incontro con il prof. Gozzini sulla Shoah
- I movimenti di emancipazione delle donne: prima e seconda ondata del femminismo; la parità di genere.

Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi.

Firenze, 20 aprile 2024

Firma del docente

Prof. Cristina Leccese

LICEO ARTISTICO <i>Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento di Porta Romana, Firenze e Sesto Fiorentino</i>	PROGRAMMA
	ANNUALE A.S. 2023/2024

Docente: **prof. Mario Carbone**

Materia: **Discipline Grafiche**

Indirizzo: **Grafica pubblicitaria e fotografia**

Classe: **5°F (Porta Romana)**

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI
<p>Il percorso didattico svolto nell'anno scolastico 2023/24 ha avuto due riferimenti portanti: conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al settore Grafico e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca Grafica. Impiegando in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, grafiche e multimediali più diffuse; per comprendere, applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Inoltre gli argomenti trattati sono stati indirizzati a valorizzare competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo, e di cogliere le interazioni tra la grafica e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, altresì le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie, per individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica".</p>
B – OBIETTIVI MINIMI
<p>l'uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee; le procedure relative all'elaborazione del prodotto grafico - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso la gestione dell'Iter progettuale. La necessità di coniugare le esigenze estetiche ed espressive con le eventuali necessità commerciali del prodotto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le origini e la storia della grafica: l'evoluzione della tecnica di produzione; conoscere le basi del Visual Design; riconoscere i generi e le tecniche grafiche; conoscere i maggiori Designer/Grafici innovatori del mondo della comunicazione. • Forme brevi della comunicazione: Conoscenza delle forme brevi della comunicazione e delle loro specificità. • Progettare le forme brevi della comunicazione in modo opportuno. • Progettazione del prodotto Grafico/multimediale: Schizzi preliminari; Bozze; Manuale operativo; Immagine coordinata; Relazione teorico-tecnica.

- **Ambienti multimediali:** Oggetti multimediali; Multimedialità e ipertestualità; Multimedialità e interattività.
- Competenze tecniche di base, manuali e digitali, per eseguire le esercitazioni.
- Partecipare al dibattito educativo col Docente e con la classe accogliendo quello che gli viene proposto con disponibilità e collaborazione cercando di dimostrarsi propositivo nel dialogo, anche attraverso la mediazione del collega di sostegno ove sia necessario, al fine di completare le fasi del lavoro secondo le condizioni e le competenze di ognuno in relazione anche alle loro specifiche certificazioni.

C – PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La classe oltre alle esercitazioni di base, ha sviluppato progetti, articolati, coordinati. Per realizzare tali progetti è stato necessario analizzare e applicare le procedure necessarie alla realizzazione di opere grafiche ideate su tema assegnato: fotografia, immagini coordinate, progetti strutturati; è stato pertanto indispensabile applicare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive, fotografiche e multimediali, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando la strumentazione, i supporti, i materiali, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati.

I progetti sono stati strutturati, e condotti verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della produzione grafica di tipo culturale, sociale o pubblicitario. Obiettivo finale, la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni; indispensabili nelle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i linguaggi. E' stato necessario soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, nelle diverse metodologie di presentazione: "book" cartaceo e digitale, manuale operativo, video e "slideshow". Sviluppando una ricerca artistica individuale, conoscendo i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, l'industria fotografica e grafica, il marketing del prodotto grafico/multimediale, la produzione, considerando inoltre destinatari e contesto.

D - MODALITA' DI VERIFICA

Presentazione delle tematiche in aula, con l'ausilio delle dispense e libri forniti dal Docente, attraverso anche gli elaborati messi in atto dalle classi pregresse o da materiali originali messi sempre a disposizione del Docente stesso.

Al termine gli studenti sono stati invitati a iniziare il lavoro a casa e, ove prevedibile, portarlo avanti in aula, dove è avvenuto il confronto col Docente, per le eventuali correzioni e modifiche, al termine è stata data valutazione.

Il recupero è avvenuto in itinere in considerazione del fatto che ogni studente, ha avuto la possibilità di riprendere gli elaborati, correggerli, modificarli o integrarli (ove mancanti, in questo caso la valutazione ha acquisito un valore inferiore agli altri).

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

- Impegno, nella gestione del tempo e delle risorse a disposizione.
- Grado di coinvolgimento dello studente nel compito assegnato, pur nei limiti dei mezzi e dei tempi a disposizione per il suo svolgimento.
- Rielaborazione concettuale.
- Appropriazione e rielaborazione dei concetti discussi all'interno del corso.
- Autonomia
- Grado di autonomia nella gestione del lavoro, delle tecniche utilizzate e dei tempi di consegna.
- Creatività.
- Valutazione delle competenze creative dell'alunna/o, se pertinenti con le indicazioni contenute nel singolo esercizio.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel PTOF.

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Sono state valutate: Partecipazione al dibattito educativo col Docente e con la classe, accogliendo quello che gli viene proposto con disponibilità e collaborazione, cercando di dimostrarsi propositivo nel dialogo al fine di completare le fasi del lavoro secondo le condizioni e le competenze di ognuno anche, ove necessario, attraverso la redazione di un piano didattico personalizzato.

Naturalmente il tutto condizionato al raggiungimento dell'obiettivo di; ordine nella composizione delle tavole, pulizia nella realizzazione delle medesime, attinenza alle richieste, rispetto dei tempi di consegna, mantenimento di un comportamento adeguato in classe, tutto questo in considerazione e in relazione anche alle specifiche certificazioni, ma soprattutto nel rispetto delle regole.

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

Attività complementare per l'ottimizzazione e la gestione dell'iter progettuale di un manufatto "grafico/creativo", dalla ricerca dell'idea alle tecniche di realizzazione/progettazione, alle tecniche di produzione, dalla scelta del Visual, allo scatto fotografico, dal fotoritocco alla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

Una stretta collaborazione, è stata messa in essere con i laboratori, in modo sinergico, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio come momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Nei momenti laboratoriali è stato applicato il processo di produzione e post produzione, per la realizzazione del prodotto grafico-multimediale.

Utilizzo, in funzione delle tematiche assegnate, dei mezzi informatici.

L - LIBRI DI TESTO

Federle Giovanni, Stefani Carla. *Gli occhi del grafico: Quinto anno*. Roma, Clitt, 2017.

Luogo e data,
Firenze, 10/05/2024

Firma
Prof. Mario Carbone
.....Prof. Mario Carbone.....

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: Prof. Michele Piccinno

CLASSE: 5 F **INDIRIZZO:** Grafica

- CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Termodinamica

Onde

Elettrostatica

- CONTENUTI PREVISTI DA SVOLGERE NEL PERIODO ENTRO LA FINE DELL'A.S. 2023/2024

Elettrodinamica
Cenni di fisica moderna

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Risoluzione di problemi mal posti per mancanza dati con applicazione alla scelta tra più opzioni lavorative in merito alla differenza di retribuzione.

Firenze,
Firma dei rappresentanti di classe

Firma del docente
Prof. Michele Piccinno

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Matematica
DOCENTE: Prof. Michele Piccinno
CLASSE: 5 F
INDIRIZZO: Grafica

- CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Trigonometria (concetti base)

Analisi matematica:

- **funzioni: generalità ed analisi dei grafici;**
- **limiti e continuità**
- **applicazioni dei limiti**
- **grafico qualitativo**

- CONTENUTI PREVISTI DA SVOLGERE NEL PERIODO ENTRO LA FINE DELL' A.S. 2023/2024

Analisi matematica:

- **derivate: calcolo di massimi e minimi**
- **grafico di una funzione qualsiasi**

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

/

Firenze,
Firma dei rappresentanti di classe

Firma del docente
Prof. Michele Piccinno

PROGRAMMA DI Religione

Prof. ssa Ilenia Maiorana Disciplina Religione Cattolica Classe 5 Sezione F

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI:

per quanto concerne i prerequisiti dei cinque studenti si ribadisce quanto segue:

- hanno evidenziato all' inizio dell'anno scolastico ottime capacità di ascolto e di comprensione dei significati religiosi e valoriali;
- Ottime capacità collaborative e relazionali;
- Ottime capacità cognitivo-rielaborative-creative.

OBIETTIVI DIDATTICI:

- La ricerca e la rielaborazione personale dei significati dell'esistenza nell'incontro con l'esperienza religiosa. La corretta comprensione dei valori del cristianesimo.
- La conoscenza della dottrina sociale della Chiesa, dei suoi orientamenti a proposito dell'etica della pace, della giustizia e della questione ecologica.
- La conoscenza del rapporto tra la Chiesa e il mondo contemporaneo con riferimento ai problemi legati alla pace, alla giustizia, ai rapporti sociali, alla responsabilità.
- La conoscenza del ruolo della religione nella società contemporanea. I concetti di "secolarizzazione", di pluralismo, di nuovi fermenti religiosi e della globalizzazione.
- La conoscenza del Concilio Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.
- La conoscenza storica della Chiesa e della sua missione.
- La presa di coscienza critica e la stima dei valori umani e cristiani quali: la pace, la solidarietà, la giustizia e il bene comune.
- Lo sviluppo di un maturo senso critico in un contesto multiculturale.
- La lettura dei segni del Cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale.
- La conoscenza degli articoli fondamentali della Costituzione, dei diritti umani, e dei Padri e delle Madri Costituenti.

OBIETTIVI MINIMI:

- Conoscere i significati dell'esistenza nell'incontro con l'esperienza religiosa e la corretta comprensione dei valori del cristianesimo.
- Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa, i suoi orientamenti a proposito dell'etica della pace, della giustizia e della questione ecologica.
- Conoscere l'esperienza dell'uomo, la riflessione filosofica, l'esperienza del volontariato, in relazione alle problematiche della pace, della giustizia, del bene comune, dell'economia solidale, delle differenze e della responsabilità nei confronti del creato.
- Conoscere la Chiesa e la sua missione.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Conoscere il Concilio Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.

PROGRAMMA SVOLTO:

Le religioni oggi: buddismo, induismo, ebraismo, islam, cattolicesimo.

Le confessioni all' interno del cristianesimo: cattolici, ortodossi e protestanti.

Il tema della fede oggi in una società secolarizzata.

La fede come dimensione spirituale del cuore degli uomini.

La cultura della pace e della non violenza.

Le grandi testimonianze storiche della non violenza e della pace: da Gandhi a Martin Luther King, a Santa Teresa di Calcutta, a Padre Massimiliano Kolbe, a Don Milani e Giorgio La Pira.

Il tema della Memoria in un'ottica interdisciplinare (coinvolgimento operativo-laboratoriale relativo alla realizzazione di un disegno grafico sul tema della pace e della memoria e programmazione di un evento di sensibilizzazione attraverso il coinvolgimento delle discipline pittorico-grafico-multimediali e di associazioni con finalità di promozione della pace e del recupero della Memoria).

Il tema della violenza di genere nella nostra società consumistica e globalizzata.

La sacralità della vita.

La storicità del Cristo e la nascita della Chiesa.

La Resurrezione come rinascita spirituale e umana.

La strage di Sant' Anna di Stazzema e i valori della nostra Costituzione.

Padri e Madri Costituenti.

Il Concilio Vaticano II come evento storico e di rinnovo della Chiesa.

La bellezza come dimensione spirituale-umana- creativa, dimensione soggettiva di sogni e di speranza che rifiuta la violenza e la guerra.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE:

Per quanto riguarda la verifica formativa si ha avuto cura di sviluppare il dialogo e la relazione d'aiuto fra alunno e insegnante e una corretta dinamica interpersonale. La verifica è stata realizzata mediante brevi colloqui orali, lavori di gruppo, produzione di concetti utilizzando l'approccio maieutico.

LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI:

Andrea Porcarelli e Nicoletta Marotti, *Come un vento leggero*, Edizione SEI, Torino 2021.

Uso di DVD e di filmati che riguardano i diversi argomenti trattati.

Uso della Lim.

Data 24/04/2024

Prof. ssa Ilenia

Maiorana

ALLEGATO n.2

Relazione finale singole materie

**LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO F.NO
FINALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

RELAZIONE

DISCIPLINA: ITALIANO

CORSO : Liceo CLASSE : V Sezione F

DOCENTE : Prof.ssa Cristina Leccese

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VF è composta da 23 studenti.

Conosco la classe da due anni ed ho instaurato con le studentesse e gli studenti un buon rapporto. Il loro comportamento è stato generalmente educato e rispettoso, e la partecipazione alle attività didattiche abbastanza adeguata.

Dal punto di vista degli apprendimenti è una classe caratterizzata da una certa disomogeneità: solo un gruppo si è impegnato con motivazione costante così da migliorare progressivamente il proprio livello di conoscenze e competenze, raggiungendo un buon livello di autonomia.

Un'ampia fascia di studenti ha conseguito un livello sufficiente e medio di preparazione, alcuni non hanno affrontato con la necessaria serietà il lavoro a casa e a scuola, risultando spesso poco partecipi alle attività in classe.

In un gruppo permangono fragilità in fase di rielaborazione dei contenuti e di produzione di testi scritti coerenti, coesi e formalmente corretti.

A causa dell'incostante studio casalingo, si è cercato di distribuire la maggior parte del carico di lavoro nelle ore di lezione previste. La didattica si è avvalsa di molteplici strumenti di supporto come schemi mappe e powerpoint anche per favorire il recupero e il consolidamento delle competenze.

Le attività di potenziamento individuale proposte dalla docente - letture di testi letterari, visione di documentari e film - hanno trovato poco riscontro.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattici (per i quali si rimanda al documento di programmazione) sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi (per i quali si rimanda al documento di programmazione) della classe sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

G.Baldi, S.Giusso, M.Razeti, G.Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei*, vol.31 e 32 Schemi, mappe concettuali, uso interattivo della LIM; power point elaborati dalla docente Sono stati consigliati video e film concernenti gli argomenti proposti.

METODOLOGIA ADOTTATA

Introduzioni dialogiche dell'insegnante basate su domande-stimolo e brainstorming; lezione frontale – discussione guidata – lezioni integrate da scalette, mappe, schemi, fotocopie e altro materiale opportunamente scelto, l'insegnante ha provveduto a spiegare con il supporto di powerpoint. Utilizzo della piattaforma Google Classroom per invio di materiale suppletivo. Interventi mirati a potenziare la motivazione alla lettura.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifiche scritte sul modello delle tracce ministeriali proposte all'esame di stato; interrogazioni individuali sui contenuti propri del programma.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche scritte:

- aderenza alla traccia
- correttezza ortografica e punteggiatura -correttezza morfo-sintattica
- sviluppo e originalità delle idee -appropriatezza e sviluppo dei contenuti -uso del lessico

Per le verifiche orali:

- aderenza alla domanda
- Estensione delle conoscenze, -capacità di fare collegamenti -chiarezza espositiva -lessico

STRATEGIE DI RECUPERO

Schemi riassuntivi, mappe alla lavagna. Powerpoint. Recupero in itinere (pausa didattica e momenti di ripasso) come previsto dalla Programmazione annuale dell'Istituto.

Firenze, 20 aprile 2024

Firma del docente

Prof. Cristina Leccese

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VF è composta da 23 studenti. Dal punto di vista degli apprendimenti è una classe caratterizzata da una grande disomogeneità: un numero ristretto di alunni presenta buone competenze, impegno e attenzione adeguati, molti studenti invece non si impegnano sufficientemente a casa e a scuola, risultando spesso privi del materiale scolastico, e conseguendo risultati solo sufficienti o comunque inferiori alle aspettative. Alcuni hanno difficoltà nell'apprendere e rielaborare personalmente i contenuti oggetto di studio.

A causa dell'incostante studio casalingo, si è cercato di distribuire la maggior parte del carico di lavoro nelle ore di lezione previste. La didattica si è avvalsa di molteplici strumenti di supporto come schemi mappe e powerpoint anche per favorire il recupero e il consolidamento delle competenze.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattici (per i quali si rimanda al documento di programmazione) sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi (per i quali si rimanda al documento di programmazione) della classe sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Libri di testo:

M. Gotor-E.Valeri, *Passaggi*, Dalla città al mondo globale, vol.3

Schemi e mappe concettuali proposti dall'insegnante

Lettura di saggi proposti dal testo

Power point elaborati dall'insegnante; materiale video e audio

Per l'Educazione Civica, non essendoci un testo specifico, la docente ha provveduto a dare ai ragazzi fotocopie e power point.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale. Lezione in piccolo gruppo. Discussione guidata. Uso di power point e LIM che ha permesso la visione di filmati e documenti.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifiche orali e verifiche scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Criteri del liceo

STRATEGIE DI RECUPERO

Schemi riassuntivi, mappe alla lavagna e utilizzo di power point elaborati ad hoc dalla docente. Recupero in itinere (pausa didattica e momenti di ripasso) come previsto dalla Programmazione annuale dell'Istituto

Firenze, 20 aprile 2024

Firma del docente

Prof. Cristina Leccese

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PROF. RICCARDO CALDINI

CLASSE: 5 SEZIONE: F INDIRIZZO: GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è piuttosto numeroso ed eterogeneo per impegno personale e risultati conseguiti. La classe si è in genere dimostrata disponibile al dialogo educativo e interessata, seppure in misura diversa da alunni* a alunni*, alla materia e agli argomenti proposti. Le/gli alunni* hanno dimostrato sufficiente autonomia nello studio, raggiungendo in alcuni casi un discreto livello di conoscenze e competenze.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Educare allo sviluppo di un interesse responsabile verso il patrimonio artistico locale e nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.

Educare alla conservazione e alla tutela del patrimonio artistico, storico e paesaggistico.

Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità dei rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quella del passato.

Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita e come supporto alla propria attività artistica e professionale.

Incrementare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte e nella progettazione confluiscono emblematicamente aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).

Conoscere i caratteri dei periodi storici, dei movimenti e degli artisti trattati.

Saper collegare le correnti artistiche al contesto storico-culturale in cui si sono sviluppate.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscenza dei caratteri essenziali dei periodi storici, dei movimenti e degli artisti trattati.

Capacità di esprimersi in maniera chiara e corretta dal punto di vista morfo-sintattico.

Sufficiente capacità di analisi dell'opera d'arte, anche da un punto di vista iconografico e iconologico.

Acquisizione di una sufficiente autonomia espositiva.

Saper collegare le tendenze artistiche al contesto storico-culturale.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Schermo multimediale; libro di testo.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale-dialogata.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifiche scritte, con quesiti a risposta aperta sintetica. Verifiche orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione di conoscenze, capacità e competenze sono quelli definiti nelle tabelle di valutazione allegate al PTOF e concordati in sede di Dipartimento disciplinare.

STRATEGIE DI RECUPERO

Non sono state necessarie particolari strategie di recupero. Soltanto alcun* alunni* hanno avuto bisogno di tempi di studio e di verifica personalizzati.

Firenze, 20 aprile 2024

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Riccardo Caldini

Allegato: **Programma svolto**

LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI FIRENZE E SESTO F.NO

PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE

RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico 2023/24

DISCIPLINA: Lingua e cultura inglese

DOCENTE : Maria Lorenzia Mugnai

CORSO : Liceo artistico

CLASSE : 5F

INDIRIZZO : grafica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 23 alunni*, si è presentata fin dall'inizio del triennio eterogenea sia per competenze e conoscenze che per impegno e atteggiamento nei confronti dello studio. Alcuni* alunni* si sono dimostrati* interessati* alla disciplina ed hanno partecipato in maniera attiva e costante alle lezioni, svolgendo regolarmente i compiti e gli approfondimenti assegnati per casa. Altri*, pur evidenziando lacune pregresse e difficoltà oggettive, sono riusciti con un impegno costante a raggiungere una preparazione sufficiente. Altri* ancora, invece, non hanno acquisito nel corso del triennio le competenze trasversali necessarie per attivare uno studio proficuo, quali organizzazione, attenzione e studio costante. Alcuni* hanno frequentato saltuariamente le lezioni e hanno fatto assenze mirate per evitare occasioni di verifica orale e scritta. Per quanto riguarda l'andamento didattico, le competenze linguistiche sono migliorate progressivamente per una parte della classe mentre la maggior parte ha ancora difficoltà ad esprimersi in maniera corretta sia nella forma scritta che orale. L'abilità di comprensione risulta in generale migliore rispetto alla produzione. Alcuni* alunni* si sono distinti* sia per impegno e serietà che per buone conoscenze e abilità linguistiche. Altri*, invece, hanno raggiunto solo parzialmente gli obiettivi minimi, sia per le gravi lacune pregresse non colmate, che per scarse capacità organizzative e uno studio molto superficiale e non costante. Nonostante le ore effettive di lezione abbiano subito una flessione per impegni della classe relativi a PCTO, orientamento in uscita, visite di istruzione, il programma non ha comunque subito grandi variazioni rispetto alla programmazione prevista all'inizio dell'anno.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato ad un programma di scambi di conversazione inglese/italiano con i* studenti* americani* dell'Istituto Lorenzo De' Medici, attività in cui tutti* si sono impegnati* dando il proprio contributo in modo attivo e propositivo.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, i* studenti* sa:

Lingua

- Comprendere testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse artistico e letterario
- Riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni in testi orali e testi scritti
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche se con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto

Cultura

L* studenti* sa:

- Analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura di paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento allo sviluppo dei movimenti artistici e letterari
- Leggere, comprendere e analizzare opere artistiche e testi letterari di epoche diverse (Ottocento e Novecento)

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Al termine del **QUINTO ANNO** i* studenti* possiede le seguenti:

Conoscenze

- Strutture morfosintattiche corrispondenti al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere
- Diversi tipi di linguaggio letterario e artistico
- Opere, autori e artisti rappresentativi del periodo studiato

Abilità

- Comprendere una varietà di semplici messaggi orali in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali
- Comprendere testi scritti di tipo letterario, artistico e di attualità
- Analizzare, riassumere e commentare un testo letterario e descrivere un'opera d'arte
- Produrre testi chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo.

Competenze

- Saper stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione in L2 funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione
- Sapersi relazionare e lavorare all'interno di un gruppo
- Attivare modalità di apprendimento con relativa autonomia sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio sia nell'individuazione delle strategie idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati
- Operare collegamenti interdisciplinari con analoghe esperienze di storia dell'arte, lettura di testi italiani ed altre letterature

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

DVD di film in lingua originale
 Lim
 Piattaforma Google Classroom
 Handouts digitali di sviluppo e arricchimento degli argomenti trattati
 Libro di testo: Performer Shaping Ideas 2 - Zanichelli

METODOLOGIA ADOTTATA

- La metodologia adottata è quella comunicativo funzionale. Sono state pertanto privilegiate le attività orali di listening e speaking. Le lezioni sono state per lo più interattive (insegnante/studente, studente/studente), con interventi mirati a stimolare la riflessione linguistica, la comprensione e l'analisi testuale. Le lezioni frontali sono state utilizzate per fissare alcune strutture morfosintattiche e introdurre gli argomenti di tipo storico-letterario.
- Durante il triennio la classe ha partecipato a diverse attività di scambio di conversazione con l* student* american* dell'Istituto Lorenzo De' Medici, con cui il Liceo Artistico ha una convenzione.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Nel corso dell'anno sono state somministrate sia verifiche scritte, che verifiche orali nelle seguenti modalità:

● **Verifiche scritte:** mirano per lo più a verificare il grado di apprendimento degli argomenti trattati in classe, il grado di autonomia dell* student* nel leggere e comprendere un testo e nel produrre un testo sempre legato a quanto affrontato durante le lezioni; le verifiche sono formate da varie tipologie di esercizi che vanno dagli esercizi "strutturati" di reading comprehension e/o di writing che da domande aperte.

● **Verifiche orali:** le verifiche orali si svolgono quando gli alunni sono chiamati a interagire tra di loro e con l'insegnante, durante esercitazioni di *reading e/o listening comprehension*, nella produzione orale su argomenti affrontati precedentemente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per quanto riguarda la valutazione intermedia si è tenuto conto per ogni alunno* delle:

- valutazioni oggettive a seguito di verifiche orali e scritte;
- conoscenze, abilità, competenze proprie della disciplina, impegno, partecipazione, comportamento scolastico dello studente
- risultati delle attività di recupero eventualmente svolte.

Inoltre si sono tenute presenti le conoscenze iniziali, l'assiduità alle lezioni ed alle attività didattiche in genere, i progressi fatti registrare nel tempo, il livello di apprendimento raggiunto e lo sviluppo delle capacità/abilità dell'alunno.

Per quanto riguarda la valutazione finale si fa riferimento ai criteri contenuti nel PTOF i quali tengono conto:

- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina

STRATEGIE DI RECUPERO

Attivazione della pausa didattica, quando il docente ne ha ravvisato la necessità nella propria programmazione, al fine di consentire all* student* il recupero anche in itinere.

Esercitazioni di consolidamento o ampliamento con articolazione flessibile del gruppo classe

Data 16/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.ssa Maria Lorenzia Mugnai

Allegato: **Programma svolto**

**LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA
DI FIRENZE E SESTO F.NO**

PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE

RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico 2023/24

DISCIPLINA: scienze motorie

DOCENTE : Calvaresi Elena

CORSO : Liceo **Perfezionamento**

CLASSE : 5 F **INDIRIZZO : grafica**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni. Gli alunni hanno tenuto in generale un buon comportamento durante le lezioni. Un atteggiamento molto positivo degli alunni verso la materia, che ha permesso di lavorare in un clima proficuo, coinvolgendo tutti gli alunni della classe in un ottimo lavoro di gruppo. La classe risulta avere un omogeneo livello di conoscenze.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Per quanto riguarda la valutazione del progresso fatto dagli alunni verso gli obiettivi prestabiliti ho cercato di non restringerlo alle sole operazioni intellettuali di ogni allieva ma di estenderlo a tutta la sua personalità tenendo conto del livello di partenza in maniera da ricavare un profilo personale con il maggior numero di dati significativi ed esaurienti. Inoltre ho valutato ciascun allievo non solo in confronto con se stesso ma anche in confronto con gli altri allievi della classe, misurandone sia il progresso verso gli obiettivi didattici prefissati, sia verso quelli educativi, ed avere un ampio quadro valutativo puntuale nel tempo. In questa classe, i principali obiettivi, sono stati i seguenti: padronanza del proprio corpo in rapporto allo spazio, "postura". Fondamentali tecnici dei giochi di squadra e di sport individuali in pista di atletica. Questi obiettivi sono stati tutti raggiunti dalla classe, che risulta quindi avere una buona preparazione sulla materia.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi descritti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti da tutti con esito positivo.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Materiale necessario per il regolare svolgimento del programma curricolare (palloni, racchette, corde, materassini). Libro di testo "competenze motorie", e.Zocca, M.Gulisano, P.Manetti, M.Marella, A.Sbragi

METODOLOGIA ADOTTATA

È stato utilizzato un approccio comunicativo.

Lezioni frontali teoriche, assegnazione di compiti. Lavoro di gruppo. È stato utilizzato il metodo induttivo con le strategie seguenti: problem solving e scoperta guidata.

Utilizzo della piattaforma google suite e classroom per il materiale.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

test pratici , interrogazione orale e osservazione sistematica

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Valutazione su impegno, partecipazione alla lezione, concentrazione, comportamento e collaborazione tra alunni. Valutazione oggettiva sui test pratici.

STRATEGIE DI RECUPERO

Non c'è stato bisogno di attuare strategie di recupero, gli alunni sono stati in grado di seguire il programma.

**LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA
DI FIRENZE E SESTO F.NO**

PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE

RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico 2023/24

DISCIPLINA: FILOSOFIA**DOCENTE: ILARIA PRANZINI****CLASSE : 5 SEZIONE: F INDIRIZZO: GRAFICA****PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Sono stata assegnata a questa classe soltanto negli ultimi mesi del secondo quadrimestre, non posso dire di conoscerla, pertanto non sono in grado di presentarla. In questi pochi mesi gli studenti sono stati complessivamente partecipi e collaborativi.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti, con diversi livelli, gli obiettivi didattici previsti dalla programmazione iniziale cfr programma svolto.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti gli obiettivi minimi stabiliti nella programmazione iniziale. Cfr. programma svolto.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

LIM, piattaforma Gsuite, libro di testo, dispense del docente, appunti delle lezioni, schemi, audio e video.

METODOLOGIA ADOTTATA

lezioni frontali partecipate.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Simulazioni del colloquio d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

STRATEGIE DI RECUPERO

Cfr. programma svolto.

Data 23/4/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. **Ilaria Pranzini**

Allegato: **Programma svolto**

**LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA
DI FIRENZE E SESTO F.NO**

PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE

RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico 2023/24

DISCIPLINA: Laboratorio Grafico

DOCENTE : Pasquale Scala CORSO : Liceo

CLASSE : VF INDIRIZZO : Grafica Pubblicitaria e Fotografia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si è dimostrato abbastanza collaborativo nei confronti della disciplina, partecipando in modo attivo alle varie esperienze formative proposte.

Si presenta eterogeneo. Si possono, infatti, individuare tre livelli di apprendimento:

- un primo gruppo, costituito da elementi di buone capacità, che si è distinto per interesse e partecipazione, contribuendo attivamente al dialogo educativo e formativo;
- un secondo gruppo, costituito dalla maggioranza degli student*, si è impegnato in modo costante, raggiungendo dei risultati mediamente discreti nell'ambito delle attività di laboratorio;
- un terzo gruppo, caratterizzato da student* con alcune carenze di base, ha conseguito comunque risultati, sufficienti.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Il raggiungimento degli obiettivi rispecchia, in linea di massima, le capacità e il livello di preparazione indicati nel documento di programmazione. Infatti, a partire da un piccolo gruppo che ha raggiunto, una preparazione sicura e piena, applicandosi con serietà, impegno e partecipazione, fanno seguito la maggioranza del gruppo classe, che raggiungono una preparazione più che soddisfacente. Il programma è stato svolto in tutte le sue parti. Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti sia dal punto di vista teorico che pratico. Il rapporto con l'insegnante è stato positivo.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- **Forme brevi della comunicazione grafica:**
- Conoscere le regole basi della composizione tipografica per la creazione di manufatti cartacei. Conoscenza delle forme brevi della comunicazione e delle loro specificità.

- **Progettazione del prodotto grafico/multimediale:**

Schizzi preliminari; Realizzazione di layout digitali, preparazione dei file per la stampa. Utilizzo dei software specifici per la realizzazione di prodotti destinati alla stampa e digitale

- Competenze tecniche di base, manuali e digitali; Utilizzo dei materiali e dei software in funzione della comunicazione da realizzare
- Acquisire competenze di base trasversali individuabili nelle attività laboratoriali: cura e ordine dei materiali utilizzati, tempi di consegna, autonomia operativa.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Le attrezzature proprie degli studenti, laboratori informatici, biblioteca, strumenti grafici tradizionali quali: carta matite-pennarelli. Libro di testo e Dispense in Acrobat, forniti dal Docente anche inviati attraverso Classroom.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezioni frontale, discussione partecipativa, utilizzo di schermo multimediale.

Esperienze in sala posa, esercitazione pratica in interno ed esterno, brainstorming. Utilizzo del laboratorio di informatica. Presentazione delle tematiche in aula, con l'ausilio delle dispense e libri forniti dal Docente, consultazione in Internet.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Sono state valutate: La partecipazione al dialogo educativo col Docente e con la classe, impegno e partecipazione alle attività proposte. Disponibilità e collaborazione, rispetto dei tempi di consegna, cercando di completare le fasi del lavoro secondo le competenze di ognuno, tenuto conto delle indicazioni fornite dal CdC.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Dalla situazione di partenza, analisi del livello di attenzione e partecipazione degli studenti. Osservazione del comportamento e della condotta in classe dello studente. Verifica degli elaborati realizzati in classe e a casa: Capacità di analisi, Abilità tecniche, Precisione e corretta presentazione, Organizzazione del lavoro e del materiale. Tempestività della consegna. Verifica del livello delle nuove conoscenze acquisite. Verifica del livello di nuove competenze acquisite (capacità di interdisciplinarietà).

STRATEGIE DI RECUPERO

Il recupero è avvenuto in itinere, in considerazione del fatto che ogni studente, ha avuto la possibilità di gestire in autonomia gli elaborati da realizzare, usufruendo di un tempo di inizio e fine del lavoro, in modo da poterlo correggere, modificare, integrare.

Firenze 20 aprile 2024

Allegato programma svolto

Il Docente

Pasquale Scala

DISCIPLINE: MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: Michele Piccinno

CLASSE: 5 F

INDIRIZZO: Grafica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho conosciuto la classe in terza e l'ho avuta per tutto il triennio finale.

Sin dal test di ingresso è emerso che le lacune pregresse avrebbero condizionato il lavoro sia in matematica che in fisica.

È stato necessario sospendere frequentemente il naturale svolgimento delle lezioni per riprendere argomenti che sarebbero già dovuti essere assimilati negli anni precedenti. Va detto che gli alunni di questa classe hanno trascorso il biennio quasi interamente in DID e che si trattava di un gruppo classe nuovo, con tante differenze al suo interno, accentuate dal numero elevato di studenti.

Gli alunni non hanno dimostrato un cambiamento di rotta significativo dopo il rientro in presenza tanto che ho ritenuto necessario modificare la programmazione per fornire loro gli strumenti per affrontare il mondo post diploma, utilizzando gli argomenti di studio come un punto di partenza per una vera e propria alfabetizzazione. Questa scelta ha dato i suoi frutti in quanto quasi tutti gli studenti sono riusciti a sostenere la prova INVALSI di matematica in serenità ed a partecipare attivamente alle lezioni. A questo si

aggiunge un piccolo gruppo che ha trovato un interessere importante nelle materie fino ad arrivare ad uno studio autonomo di alcuni argomenti, sempre a livello superficiale, ma è sicuramente da encomiare.
Gli obiettivi raggiunti sono esigui, in senso assoluto, in entrambe le discipline ma va sicuramente elogiato il salto di qualità fatto da tutti gli studenti.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Matematica:

- acquisizione del concetto di funzione e di dominio e capacità di determinare campi di esistenza e intervalli di positività di semplici funzioni;
- acquisizione del concetto di limite e di continuità e calcolo di semplici limiti;
- capacità di determinare le equazioni degli asintoti di semplici funzioni e di rappresentarle sul grafico;
- acquisizione del concetto di derivata e calcolo di semplici derivate;
- capacità di calcolare massimi e minimi di una funzione.

Fisica:

- conoscenza delle principali proprietà delle onde e dell'acustica
- conoscenza delle basi dell'elettrostatica e dell'elettromagnetismo

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Lineamenti di matematica azzurro 4 e 5 - Zanichelli

F come Fisica - SEI

Tool online all'occorrenza, principalmente GEOGEBRA e Fogli di Calcolo

METODOLOGIA ADOTTATA

- lezione frontale
- esercitazione di gruppo
- ricerche e relazioni

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

- compiti scritti strutturati, semi strutturati e non strutturati
- elaborati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Le valutazioni sono state applicate in rapporto al grado di raggiungimento degli obiettivi minimi e didattici, così come espresso nella Tabella di valutazione allegata al PTOF.

STRATEGIE DI RECUPERO

Il recupero è stato svolto in itinere, sottolineando le sovrapposizioni tra gli argomenti del primo e del secondo quadrimestre.

Data

Allegato: **Programma svolto** (firmato dagli alunni)

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Michele Piccinno

DISCIPLINA: Religione cattolica

DOCENTE: Ilenia Maiorana

CLASSE: 5 SEZIONE: F INDIRIZZO: Grafica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L' insegnamento della religione cattolica ha coinvolto cinque studenti della 5 F che hanno evidenziato nell' apprendimento della disciplina un buon livello di partecipazione, di interesse e di originalità. Non è mancato oltre all'interesse e alla partecipazione un ottimo comportamento relazionale connotato da maturità di pensiero e di creatività. Si è dell'avviso che il gruppo classe abbia raggiunto anche in ambito interdisciplinare ottimi livelli di competenza nei rapporti relazionali, interculturali e valoriali.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi specifici di apprendimento, e le competenze declinati in conoscenze e abilità nelle tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica, sono stati raggiunti con ottimi risultati.

Nello specifico si elencano gli obiettivi didattici verificati attraverso opportune strategie docimologiche:

- La ricerca e la rielaborazione personale dei significati dell'esistenza nell'incontro con l'esperienza religiosa. La corretta comprensione dei valori del cristianesimo.
- La conoscenza della dottrina sociale della Chiesa, dei suoi orientamenti a proposito dell'etica della pace, della giustizia e della questione ecologica.
- La conoscenza del rapporto tra la Chiesa e il mondo contemporaneo con riferimento ai problemi legati alla pace, alla giustizia, ai rapporti sociali, alla responsabilità.
- La conoscenza del ruolo della religione nella società contemporanea. I concetti di "secolarizzazione", di pluralismo, di nuovi fermenti religiosi e della globalizzazione.
- La conoscenza del Concilio Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.
- La conoscenza storica della Chiesa e della sua missione.
- La presa di coscienza critica e la stima dei valori umani e cristiani quali: la pace, la solidarietà, la giustizia e il bene comune.
- Lo sviluppo di un maturo senso critico in un contesto multiculturale.
- La lettura dei segni del Cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale.
- La conoscenza degli articoli fondamentali della Costituzione, dei diritti umani, e dei Padri e delle Madri Costituenti.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere i significati dell'esistenza nell'incontro con l'esperienza religiosa e la corretta comprensione dei valori del cristianesimo.
- Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa, i suoi orientamenti a proposito dell'etica della pace, della giustizia e della questione ecologica.
- Conoscere l'esperienza dell'uomo, la riflessione filosofica, l'esperienza del volontariato, in relazione alle problematiche della pace, della giustizia, del bene comune, dell'economia solidale, delle differenze e della responsabilità nei confronti del creato.
- Conoscere la Chiesa e la sua missione.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Conoscere il Concilio Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Si è utilizzato un metodo eclettico che pone al centro della sua realizzazione una serie di strategie didattiche operative tra le quali: il *brain storming*, la *parafrasi* orale e scritta, l'*approccio maieutico*, la *lettura emotiva*, il *group work*, la *drammatizzazione*, il *cooperative learning*, l'utilizzo di strumenti multimediali come la Lim, la ricerca sitografica, documentaristica e filmica.

METODOLOGIA ADOTTATA

Il curriculum dell'insegnamento della religione cattolica è stato strutturato in una serie di unità didattiche di apprendimento. Tali unità sono state organizzate in lezioni.

Per il corrente anno scolastico 2023/2024, il percorso formativo di educazione religiosa ha compreso una serie organica di unità di apprendimento, che hanno posto al centro la ricerca e la rielaborazione dei significati dell'esistenza, nell'incontro con l'esperienza religiosa.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Per quanto riguarda la verifica formativa si ha avuto cura di sviluppare il dialogo e la relazione d'aiuto fra alunno e insegnante e una corretta dinamica interpersonale. La verifica è stata realizzata mediante brevi colloqui orali, lavori di gruppo, produzione di concetti utilizzando l'approccio maieutico.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

L'acquisizione dei concetti e degli elementi essenziali della disciplina sono stati valutati in accordo con la nuova normativa vigente e con i criteri docimologici presentati nei documenti delle riunioni di dipartimento per materia. Si è tenuto conto del livello di coinvolgimento degli studenti, dell'interesse mostrato e della qualità dell'impegno.

STRATEGIE DI RECUPERO

Non sono state programmate strategie di recupero.

Data 24/04/2023

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. ssa

Ilenia Maiorana

Allegato: **Programma svolto**

DISCIPLINA: Discipline Grafiche

DOCENTE : Mario Carbone

CORSO : Liceo

CLASSE : VF INDIRIZZO : Grafica Pubblicitaria e Fotografia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si dimostra collaborativo ed entusiasta nei confronti della disciplina, partecipando in modo attivo alle varie esperienze formative proposte.

Si presenta in modo differenziato. Si possono, infatti, individuare tre livelli di apprendimento:

- un primo gruppo, costituito da elementi di ottime capacità, si è evidenziato per interesse e partecipazione, contribuendo attivamente al dialogo educativo e formativo;
- un secondo gruppo, costituito da elementi di buone capacità logiche di orientamento all'interno della materia, si è impegnato in modo costante, raggiungendo gli obiettivi potenziali;
- un terzo gruppo, caratterizzato da alcune carenze di base, ma da un impegno adeguato, ha conseguito risultati, sufficienti.

Il raggiungimento degli obiettivi rispecchia, in linea di massima, le capacità e il livello di preparazione indicati nel documento di programmazione. Infatti, a partire da un gruppetto che ha raggiunto, applicandosi con serietà, impegno e creatività, una preparazione sicura e piena, fanno seguito altri gruppi che raggiungono una preparazione più che soddisfacente. Nella classe ci sono delle eccellenze che fanno pensare ad un possibile prosieguo dell'attività nel mondo della comunicazione.

Il programma è stato svolto in tutte le sue parti. Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti sia dal punto di vista teorico che pratico. Il rapporto con l'insegnante è stato ottimo ed interattivo.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

l'uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee; le procedure relative all'elaborazione del prodotto grafico/multimediale - il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso la gestione dell'immagine/testo (verbo/visiva) e del colore.

La necessità di coniugare le esigenze estetiche ed espressive con le eventuali necessità commerciali del prodotto. Quasi tutti gli alunni hanno eseguito, nei tempi stabiliti e nelle modalità richieste, quanto loro proposto.

La capacità di realizzare progetti in totale autonomia rispettando tempi e indicazioni, l'uso del linguaggio specifico della disciplina, la capacità di creare una comunicazione espositiva sul contenuto dei propri elaborati.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- **Forme brevi della comunicazione grafica:**
- Conoscenza delle forme brevi della comunicazione e delle loro specificità. Progettare le forme brevi della comunicazione in modo opportuno.
- **Progettazione del prodotto grafico/multimediale:** Schizzi preliminari; Bozze, Manuale tecnico/operativo; Relazione teorico-tecnica.
- **Ambienti multimediali:** Oggetti multimediali; Multimedialità e ipertestualità; Multimedialità e interattività.

- Competenze tecniche di base, manuali e digitali;

Partecipazione al dibattito educativo col Docente e con la classe, disponibilità e collaborazione cercando di dimostrarsi propositivo nel dialogo.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Le attrezzature proprie degli studenti, laboratori informatici, biblioteca, strumenti grafici tradizionali quali: carta matite-pennarelli. Libri e materiali digitali quali presentazioni in Acrobat, filmati, forniti dal Docente anche inviati attraverso la posta elettronica o attraverso ARGO. In alcuni casi la didattica è stata svolta anche sulla piattaforma Google Classroom e sulla piattaforma Meet.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezioni frontali: proiezioni di immagini, ascolto.

Esperienze dirette in laboratorio, esercitazione pratica in interno ed esterno, brainstorming.

Presentazione delle tematiche in aula, con l'ausilio delle dispense e libri forniti dal Docente, attraverso anche gli elaborati messi in atto dalle classi pregresse o da materiali originali, messi sempre a disposizione del Docente stesso, consultazione in Internet.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Sono state valutate: La partecipazione al dibattito educativo col Docente e con la classe accogliendo quello che gli è stato proposto con disponibilità e collaborazione, cercando di dimostrarsi propositivo nel dialogo al fine di completare le fasi del lavoro secondo le condizioni e le competenze di ognuno, anche, ove necessario, attraverso la redazione di un piano didattico personalizzato. Tenuto conto delle indicazioni fornite dal CdC, Collegio Docenti sono state, individuate le procedure migliori per svolgere la didattica, apportate le opportune modifiche alla programmazione, successivamente sono state adottate delle specifiche griglie di valutazione. Naturalmente il tutto condizionato al raggiungimento dell'obiettivo di; ordine nella composizione delle tavole, pulizia nella realizzazione delle medesime, attinenza alle richieste, rispetto dei tempi di consegna, mantenimento di un comportamento adeguato in classe, tutto questo in considerazione e in relazione anche alle specifiche certificazioni, ma soprattutto nel rispetto delle regole.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Analisi del livello di attenzione e partecipazione degli studenti. Osservazione del comportamento e della condotta in classe dello studente. Verifica degli elaborati realizzati in classe e a casa: Capacità di analisi, Abilità tecniche, Precisione e corretta presentazione, Organizzazione del lavoro e del materiale. Tempestività della consegna. Verifica del differenziale tra livello di partenza e quello di arrivo. Verifica del livello delle nuove conoscenze acquisite. Verifica del livello di nuove competenze acquisite (capacità di interdisciplinarietà).

LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI
FIRENZE E SESTO F.NO

PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE
VIA GIUSTI 31, 50019 SESTO FIORENTINO

RELAZIONE

Anno Scolastico 2023/2024

STRATEGIE DI RECUPERO

Esercitazioni approfondite in classe.

L'insegnante rispiega nuovamente allo studente gli errori commessi proponendogli nuovi esercizi da elaborare in classe.

Il recupero è avvenuto in itinere, in considerazione del fatto che ogni studente, ha avuto la possibilità di riprendere gli elaborati, correggerli, modificarli o integrarli (ove mancanti, in questo caso la valutazione ha acquistato un valore inferiore agli altri).

Firenze, 10/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

.....Prof. Mario Carbone.....



Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve per entro
il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse per
l'appressar dell'umido equinozio² che
offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era,
clessidra il cor mio palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo vano³ quasi ombra d'ago
in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta. Attraverso quali
2. stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971,
pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
3. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.
- 4.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
3. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?
- 4.



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto

Cittadinanza e Costituzione

Descrizione

Il MIUR promuove da tempo una serie di progetti legati alla cittadinanza attiva e responsabile, ai valori della Carta costituzionale e all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione; il prossimo anno intende lanciare una nuova campagna invitando gli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado dedicati alla grafica a progettare tre poster e un pieghevole coordinati su temi legati a Cittadinanza e Costituzione; i migliori elaborati verranno prodotti e distribuiti nelle scuole di ogni ordine e grado.

Il candidato può scegliere tre soggetti tra quelli sotto elencati come *headline* dei tre poster:

- Italia, crocevia culturale
- L'insostenibile peso dell'imballaggio. La sostenibile leggerezza del riciclaggio È saggio il riciclaggio che riduce l'imballaggio
- È il momento di fare la differenza, e la differenziata Ciclabile
- e riciclabile: sano e bello anche l'ambiente Fair play nello
- sport, fair play nella vita
- Il cittadino responsabile si prende cura degli altri e dell'ambiente
- "L'istruzione è l'arma più potente che puoi utilizzare per cambiare il mondo." (Nelson Mandela)
- "Trasformare i sudditi in cittadini è miracolo che solo la scuola può compiere." (Piero Calamandrei)
-

Il candidato potrà anche aggiungere altre *headline* in alternativa a quelle proposte, di sua invenzione purché nello spirito della campagna "Cittadinanza e Costituzione" (a tal fine si allega una sintesi del documento MIUR dedicato ai progetti legati a questa tematica – Allegato A).

Il pieghevole intitolato "Cittadinanza e Costituzione" riprenderà tutti e tre i temi, dedicando un'anta a ciascuno dei tre soggetti e dovrà inoltre contenere:

1. il logo del MIUR
2. Il titolo della campagna "Cittadinanza e Costituzione"
3. le tre *headline* scelte con un breve testo esplicativo (300/500 battute) per ciascun tema (è possibile impiegare testi del documento ministeriale o utilizzare testo ingombro).

Obiettivi di comunicazione del progetto

Sensibilizzare i giovani sulla cittadinanza attiva e responsabile e sui valori della Carta Costituzionale; sostenere l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione".



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Target di riferimento

Studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Richieste

Poster: misura cm 50x70, stampa in quadricromia.

Pieghevole: formato A4 misura cm 29,7x21, piegato a tre ante, stampa fronte retro in quadricromia. Ovviamente i tre poster e il pieghevole saranno graficamente coordinati.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
 - Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.
 -

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALLEGATO n.4

Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova, e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio è espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie.

Griglia prima prova redatta in base all'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede
associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90

www.artisticofirenze.edu.it / fisd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia A- ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia,	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	



sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 -8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
TOTALE			60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	grav. Insuff	1 -4	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo.	insuff	5	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi	suff	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	discreto/buono	7-8	



	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	ottimo	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraindimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	grav. Insuff	1-4	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	insuff	5	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	suff	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	discreto/ buono	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	ottimo	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica,...	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	grav. Insuff	1-4	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	insuff	5	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	suff	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	discreto/ buono	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	ottimo	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsamente articolata	grav. Insuff	1-4	
	Interpretazione parzialmente adeguata e poco articolata	insuff	5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari	suff	6	
	Interpretazione corretta e originale con adeguata articolazione	discreto/ buono	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali	ottimo	9-10	



	TOTALE		40	
--	--------	--	----	--

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

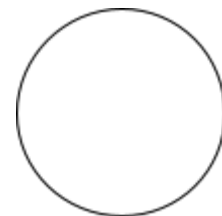
VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI





LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISS03000L Sede
associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/f.isd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	



padronanza lessicale	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 -8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	grav. Insuff	1-5	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni	insuff	6-8	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Sufficien.	9 - 11	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	discreto/ buono	12 - 13	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	ottimo	14-15	
Capacità di sostenere un percorso	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso generico e improprio dei connettivi	grav. Insuff	1 -5	



ragionativo e utilizzo pertinente dei connettivi	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso generico dei connettivi	insuff	6-8	
	Complessiva coerenza nel sostenere e il percorso ragionativo e uso adeguato dei connettivi	suff	9 - 11	
	Percorso ragionativo molto coerente e organizzato e uso appropriato dei connettivi	discreto/ buono	12 - 13	
	Percorso ragionativo ben strutturato, fluido e rigoroso e uso efficace dei connettivi	ottimo	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	grav. Insuff	1 - 4	
	Riferimenti culturali corretti ma frammentari e non adeguatamente sviluppati	insuff	5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti, che dimostrano una preparazione essenziale	suff	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati, che dimostrano una buona preparazione	discreto/ buono	7 - 8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati, che dimostrano una solida preparazione	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

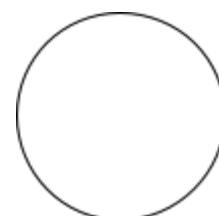
Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA FIRENZE,

COMMISSARI

PRESIDENTE _____





LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede
associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/ fisd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023- 2024

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	



	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 - 17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
TOTALE			60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	grav. Insuff	1-5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo e del titolo rispetto alla traccia e alle consegne	insuff	6-8	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti	Sufficien.	9-10	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni	discreto/ buono	11-13	
	Testo pertinente ed originale rispetto alla traccia, nel titolo e nella paragrafazione	ottimo	14-15	
Sviluppo ordinato e lineare	Esposizione confusa e incoerente	grav. Insuff	1 - 5	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	insuff	6-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	suff	9-10	



dell'esposizione	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	discreto/ buono	11-13	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	ottimo	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	grav. Insuff	1 -4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	insuff	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, con riflessioni adeguate	suff	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale, con riflessioni personali	discreto/ buono	7 -8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

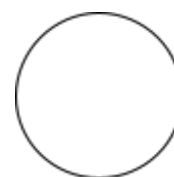
Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

FIRENZE,
COMMISSARI

• MAGGIORANZA

PRESIDENTE



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)

Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede
associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/f_isd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia A- ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 - 17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguatezza la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica,	suff	12 - 13	



	uso generalmente appropriato della punteggiatura.			
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 -8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	grav. Insuff	1 -4	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo.	insuff	5	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi	suff	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	discreto/buono	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	ottimo	9-10	
	Frattendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione	grav. Insuff	1-4	



Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	degli snodi tematici e stilistici			
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	insuff	5	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	suff	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	discreto/ buono	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	ottimo	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica,...	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	grav. Insuff	1-4	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	insuff	5	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	suff	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	discreto/ buono	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	ottimo	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsamente articolata	grav. Insuff	1-4	
	Interpretazione parzialmente adeguata e poco articolata	insuff	5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari	suff	6	
	Interpretazione corretta e originale con adeguata articolazione	discreto/ buono	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali	ottimo	9-10	
	TOTALE		40	



Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

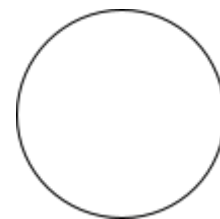
VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)





Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	



	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 - 17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
TOTALE			60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	grav. Insuff	1-5	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni	insuff	6-8	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Sufficien.	9 - 11	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	discreto/ buono	12 - 13	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	ottimo	14-15	
Capacità di sostenere un percorso ragionativo e utilizzo pertinente dei connettivi	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso generico e improprio dei connettivi	grav. Insuff	1 - 5	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso generico dei connettivi	insuff	6-8	
	Complessiva coerenza nel sostenere e il percorso ragionativo e uso adeguato dei connettivi	suff	9 - 11	



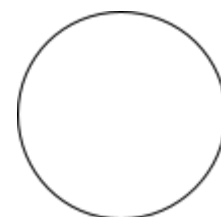
	Percorso ragionativo molto coerente e organizzato e uso appropriato dei connettivi	discreto/ buono	12 - 13	
	Percorso ragionativo ben strutturato, fluido e rigoroso e uso efficace dei connettivi	ottimo	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	grav. Insuff	1 - 4	
	Riferimenti culturali corretti ma frammentari e non adeguatamente sviluppati	insuff	5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti, che dimostrano una preparazione essenziale	suff	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati, che dimostrano una buona preparazione	discreto/ buono	7 - 8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati, che dimostrano una solida preparazione	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	
Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento	
Indicatori Generali				
Indicatori Specifici	/20 /20	
Totale				

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA FIRENZE,

COMMISSARI

PRESIDENTE _____



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento





di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)

Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/f_isd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2023- 2024

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia	ottimo	18 - 20	



	corretta. Uso efficace della punteggiatura			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
TOTALE			60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	grav. Insuff	1-5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo e del titolo rispetto alla traccia e alle consegne	insuff	6-8	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti	Sufficien.	9-10	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni	discreto/ buono	11-13	
	Testo pertinente ed originale rispetto alla traccia, nel titolo e nella paragrafazione	ottimo	14-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	grav. Insuff	1 - 5	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	insuff	6-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	suff	9-10	



	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	discreto/ buono	11-13	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	ottimo	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	grav. Insuff	1 -4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	insuff	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, con riflessioni adeguate	suff	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale, con riflessioni personali	discreto/ buono	7 -8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

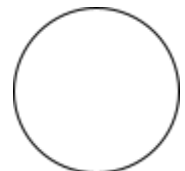
Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,
COMMISSARI

PRESIDENTE



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento



di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)

Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede
associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/ fisid03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023/2024

Tipologia A- ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

La commissione _____ ha adeguato la griglia di valutazione al PDP (L.170) formulando specifici descrittori (O.M. N° 55 del 22 Marzo 2024).

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi.	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien ./discret o	12 - 15	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione ordinate e strutturate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	buono	16 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Estrema difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono estremamente difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente.	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura spesso errata o carente.	insuff	9 - 11	
	Sufficientemente adeguata la competenza lessicale. Sostanziale correttezza delle strutture morfosintattiche, presenza di errori nell'ortografia ma che non rendono incomprensibile il testo, uso non sempre appropriato della punteggiatura.	Sufficien ./discret o	12 - 15	



	Impiego di un lessico appropriato. Corretta nel complesso la struttura morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	buono	16 - 17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura. Ortografia nel complesso corretta.	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e di contributi personali.	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma sostanzialmente corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	Sufficien ./discret o	12 - 15	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali adeguati. Apporti critici pertinenti e spunti di riflessione originali.	buono	16 - 17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi. Spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in modo abbastanza critico e autonomo.	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi, o sintesi, non conforme al testo	grav. Insuff	1 - 4	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi, o sintesi, non sempre conforme al testo.	insuff	5	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi, o sintesi, sufficientemente conformi al testo.	Suff/discr eto	6-7	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi; o sintesi, conforme al testo.	buono	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	ottimo	9-10	
	Frattendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	grav. Insuff	1-4	



Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	insuff	5	
	Corretta la comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	Suff/discr eto	6-7	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	buono	8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	ottimo	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica,...	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	grav. Insuff	1-4	
	Riconoscimento non pertinente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	insuff	5	
	Riconoscimento sufficiente e pertinente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	Suff./discr eto	6-7	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	buono	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	ottimo	9-10	
Interpretazione e corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsamente articolata	grav. Insuff	1-4	
	Interpretazione parzialmente adeguata e poco articolata	insuff	5	
	Interpretazione sufficientemente corretta con riferimenti basilari	suff/discr eto	6-7	
	Interpretazione nel complesso corretta con adeguata articolazione	buono	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali	ottimo	9-10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			



VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI

LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)





Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90

www.artisticofirenze.edu.it/f_isd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La commissione _____ ha adeguato la griglia di valutazione al PDP (L.170) formulando specifici descrittori (O.M. N° 55 del 22 Marzo 2024).

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi.	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi	Sufficiente /discreto	12-15	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione ordinate e strutturate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	buono	16 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Estrema difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono estremamente difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente.	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura spesso errata o carente.	insuff	9 - 11	
	Sufficientemente adeguata la competenza lessicale. Sostanziale correttezza delle strutture morfosintattiche, presenza di errori nell'ortografia ma che non rendono incomprensibile il messaggio, uso non sempre appropriato della punteggiatura.	Sufficiente /discreto	12-15	
	Impiego di un lessico appropriato. Corretta nel complesso la struttura morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	buono	16 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura. Ortografia corretta.	ottimo	18 - 20	



Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e di contributi personali.	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma sostanzialmente corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	Sufficien ./discret o	12-15	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali adeguati. Apporti critici pertinenti e spunti di riflessione originali.	buono	16 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi. Spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in modo abbastanza critico e autonomo.	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	grav. Insuff	1-5	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni	insuff	6-8	
	Individuazione sufficientemente corretta di tesi e argomentazioni	Sufficien. /discreto	9-12	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	buono	13-14	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	ottimo	15	
Capacità di sostenere un percorso ragionativo e utilizzo pertinente dei connettivi	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso generico e improprio dei connettivi	grav. Insuff	1-5	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso generico dei connettivi	insuff	6-8	
	Complessiva coerenza del percorso ragionativo e uso globalmente adeguato dei connettivi	Sufficien. /discreto	9-12	
	Percorso ragionativo coerente e organizzato; uso adeguato dei connettivi	buono	13-14	
	Percorso ragionativo ben strutturato, fluido e rigoroso; uso efficace dei connettivi	ottimo	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	grav. Insuff	1 -4	



utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali abbastanza corretti ma frammentari e non adeguatamente sviluppati.	insuff	5	
	Riferimenti culturali corretti, che dimostrano una preparazione essenziale.	suff/discr eto	6-7	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati, che dimostrano un'adeguata preparazione.	buono	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati, che dimostrano una solida preparazione	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI

LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento



di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)

Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/f_isd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La commissione _____ ha adeguato la griglia di valutazione al PDP (L.170) formulando specifici descrittori (O.M. N° 55 del 22 Marzo 2024).

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione e del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi.	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi	Sufficiente /discreto	12-15	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione ordinate e strutturate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	buono	16 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Estrema difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono estremamente difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente.	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura spesso errata o carente.	insuff	9 - 11	
	Sufficientemente adeguata la competenza lessicale. Sostanziale correttezza delle strutture morfosintattiche, presenza di errori nell'ortografia ma che non rendono incomprensibile il messaggio, uso non sempre appropriato della punteggiatura.	Sufficiente /discreto	12-15	
	Impiego di un lessico appropriato. Corretta nel complesso la struttura morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	buono	16 -17	



	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura. Ortografia corretta.	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e di contributi personali.	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma sostanzialmente corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	Sufficien ./discret o	12-15	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali adeguati. Apporti critici pertinenti e spunti di riflessione originali.	buono	16 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi. Spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in modo abbastanza critico e autonomo.	ottimo	18 - 20	
TOTALE			60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	grav. Insuff	1-5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo e del titolo rispetto alla traccia e alle consegne	insuff	6-8	
	Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne, con titolo e parafrase sostanzialmente coerenti	Sufficien ./discret o	9-11	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne, con titolo e parafrase opportuni	buono	12-14	
	Testo pertinente ed originale rispetto alla traccia, nel titolo e nella parafrase	ottimo	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	grav. Insuff	1-5	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	insuff	6-8	
	Esposizione ordinata ed essenziale	Sufficien ./discret o	9-11	
	Esposizione logicamente ordinata e lineare nel suo sviluppo	buono	12-14	



	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	ottimo	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	grav. Insuff	1 -4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	insuff	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti, con riflessioni adeguate	suff/disc reto	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, con riflessioni personali originali	buono	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI

LICEO ARTISTICO PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO

SECONDA PROVA ESAME DI STATO 2023 - 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE | Indirizzo GRAFICA LI10

Indicatori	Descrittori	punti	max 20
Correttezza dell'iter progettuale Il candidato: sa interpretare correttamente la traccia (il brief). Ha competenza nel raccogliere e restituire graficamente idee proprie e suggestioni da diversi contesti. Sa scegliere, tra le idee sviluppate, il percorso progettuale più efficace. Comunica le scelte progettuali motivandole adeguatamente (relazione tecnica e comunicativa).	La traccia è stata sviluppata in maniera:	punti max 4	
	incoerente e incompleta	1	
	frammentaria e parziale	2	
	sufficiente e completa	3	
	articolata e approfondita	4	
Pertinenza e coerenza con la traccia Il candidato: sviluppa una linea progettuale nei diversi elaborati grafici richiesti dalla traccia.	Lo sviluppo degli elaborati grafici è:	punti	max 4
	incoerente e incompleto	1	
	incoerente	2	
	non sempre coerente	3	
	coerente e strutturato	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Il candidato: sa progettare con tecniche grafiche tradizionali e con dispositivi elettronici, cura l'impaginazione delle tavole dal rough al finished layout. Esegue tutto ciò che è richiesto nella traccia con capacità di personalizzazione. Presenta il progetto nella sua evoluzione e nelle alternative proposte.	Il progetto è stato sviluppato con:	punti max 4	
	scarsa e scorretta padronanza di strumenti e tecniche	1	
	corretta ma parziale padronanza	2	
	corretta padronanza	3	
	piena e creativa padronanza	4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Il candidato: sviluppa il percorso progettuale dall'ideazione alla realizzazione di un finished layout a partire da un tema assegnato, individuando soluzioni grafiche e comunicative originali e innovative.	Il percorso progettuale denota:	punti max 2	
	scarsa autonomia e originalità	1	
	autonomia operativa e originalità	2	
Efficacia comunicativa Il candidato tenendo presenti gli obiettivi della comunicazione della traccia: ha competenza nel sollecitare l'attenzione del target di riferimento della comunicazione. Sa veicolare visivamente la lettura delle informazioni attraverso l'uso di visual, colore, lettering. Individua, definisce e sviluppa la logica della sua composizione.	La comunicazione è:	punti max 6	
	scorretta	1	
	contraddittoria	2	
	parzialmente raggiunta	3	
	sufficientemente raggiunta	4	
	pienamente raggiunta	5	
	completa ed efficace	6	
TOTALE			

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (O.M. 55 del 22 marzo 2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Live lli	Descritto ri	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	I I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	I I I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	I V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	I I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	I I I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	I V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	I I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	I I I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	I V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	I I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	I I I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	I V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	I I	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	



cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I			
	I V	E in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO n.5

Composizione del consiglio di classe

Coordinatore: Prof. Pasquale Scala

Segretario: Prof.

MATERIA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Leccese Cristina
Storia	Leccese Cristina
Lingua e cultura straniera	Mugnai Maria Lorenzia
Filosofia	Pranzini Ilaria
Matematica	Piccinno Michele
Fisica	Piccinno Michele
Storia dell'Arte	Cardini Riccardo
Scienza motorie e sportive	Calvaresi Elena
Discipline progettuali Grafica	Carbone Mario
Laboratorio Grafica	Scala Pasquale
Religione	Maiorana Ilenia
Sostegno	Loiacono Rita
Sostegno	Mascaro Pietro
Sostegno	Pratesi Irene
Sostegno	Oliviero Chiara
Sostegno	Grassia Dalila
Sostegno	Malaspina Antonio